

Dragone:

Posta: Via Fuori le Mura, 5
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
329.3798238 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 3 - 31 marzo 2019

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,40

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico - Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

STORIE DI VALLE

Quelle estati insieme sul vecchio ponte...

a pagina **7**

CALCIO SERIE D

Decisive le ultime gare La Pro ancora in difficoltà

a pagina **19**

PODISMO

Mezza di Saluzzo Tra i frutti in fiore Anna Garelli Campionessa Regionale

a pagina **18**



IL PUNTO DI VISTA

Individualismo e nazionalismo

di Italo Marino

a pagina **3**

a cura di Sergio Tolosano



L'Editoriale di MARZO

Accogliendo l'invito di Greta Thunberg, la sedicenne attivista svedese che dal 20 agosto del 2018 ha protestato, in sciopero scolastico, seduta di fianco al parlamento svedese, per sostenere il movimento ambientalista, migliaia di studenti in decine di città nel mondo si sono dati appuntamento ogni venerdì dando il via ai "Fridays for future".

Venerdì 15 marzo il movimento è diventato globale con marce, manifestazioni e flash mob. Ben 140 gli appuntamenti in Italia, migliaia nel resto del mondo. I giovani seguono l'esempio di Greta e spendono il loro venerdì pensando al futuro.

L'iniziativa dei ragazzi - che rivendicano legittimamente il loro diritto semplicemente ad un "futuro" - investe gli adulti tutti, e in primo luogo i governanti, di un grande tema del quale si è sempre parlato molto, senza far seguire i fatti alle parole e ci pone davanti agli occhi le forti implicazioni che i cambiamenti climatici stanno provocando, spesso manifestandosi in modo disastroso. Negare il problema ed ostentare ottimismo come sta facendo, per esempio, il presidente degli Stati Uniti - paese peraltro alle prese con problemi non indifferenti: siccità da un lato, inondazioni dall'altro; freddo intenso e rapidi aumenti di temperatura - accontenterà le lobbies dei potenti ma non fa che aggravare la situazione. Situazione che ha bisogno davvero di un impegno globale. Si dirà, è una questione grande e lontana. In realtà anche Dronero, la sua valle, il cuneese negli ultimi anni hanno dovuto fare i conti con scarse precipitazioni invernali, frequenti alti e bassi della temperatura e magari piogge brevi ma molto intense, con vento e grandine nel resto dell'anno.

Quindi anche noi siamo coinvolti e, per quanto singolarmente non possiamo cambiare i destini del pianeta, siamo chiamati a prenderci carico di questa richiesta così forte e disarmante che arriva dai ragazzi di tutto il mondo.

Un piccolo contributo lo possiamo dare evitando sprechi con un utilizzo più cosciente dell'energia, dando impulso alla cosiddetta "economia circolare" contribuendo al massimo riciclo, meglio ancora producendo meno rifiuti, scegliendo ad esempio prodotti che abbiano meno imballaggi o imballaggi interamente riutilizzabili. Anche indirizzare i consumi su prodotti di stagione e di prossimità ha un suo positivo impatto sull'ambiente. Insomma ricordare che la richiesta può stimolare l'offerta e non viceversa è già un passo avanti. Questa Terra è unica e non esiste un piano B!

L'acqua ... energia pulita



Ambiente, gli alunni di Oltre Maira parlano di energie rinnovabili
pag. 8-9

DRONERO

Bilancio 2019 a 14 milioni

Cronaca del Consiglio comunale

Questi i punti all'Ordine del Giorno discussi nel Consiglio Comunale del 11 Marzo 2019

2-TARI (tassa sui rifiuti) approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2019.

Sindaco : Le voci di costo del servizio Smaltimento Rifiuti ammontano, su base annuale, a 477 mila euro, per la voce costi fissi e 394 mila euro per quella costi variabili. Il totale ammonta a 826 mila euro. La bolletta prevede una quota fissa di 94 euro e una variabile calcolata in base alla metratura e al numero di persone residenti nell'unità abitativa. A titolo d'esempio per 3 persone che abitano in un alloggio di media metratura questa quota risulta pari a 0,68 euro al mq. Sono previste riduzioni per chi utilizza l'abitazione in modo non continuativo.

Consigliere Bernardi : I rifiuti vengono prodotti non dalla metratura, ma dalle persone. Ci sono persone anziane che abitano in casa grandi che non possono essere ridotte e producono pochi rifiuti, la tariffa dovrebbe tener conto di questi fattori. Esiste poi un altro problema irrisolto, riguarda l'evasione e l'evasione, troppi non pagano.

Sindaco : Con un solo dipendente a disposizione per il servizio non è possibile incrociare i dati tra utenze elettriche e utenze Tari, sappiamo che ci sono realtà che evadono.

Consigliere Bernardi : Pon-



Piazza XX Settembre. Il distributore da smantellare

go anche il problema delle 2 rate, se aumentassero a 3 o 4 si ridurrebbero gli importi delle singole rate con beneficio delle fasce più deboli. Noto poi che per tutto il 2019 sono stati stanziati solo 89 mila euro per lavaggio strade, sono pochi, le strade risultano sempre più polverose con i problemi che ne derivano. La percentuale della differenziale potrebbe migliorare, notiamo anche un aumento del fenomeno dell'abbandono di rifiuti lungo le strade. Dronero, Villar e Roccabruna hanno sistemi diversi, dovrebbero armonizzarsi di più.

Sindaco : Faccio mia la proposta di organizzare campagne di sensibilizzazione nelle scuole, ma questa è una iniziativa che portiamo avanti tutti gli anni. La pulizia delle strade è una criticità, ma bisognerebbe anche sporcane di meno. Quando l'attuale

amministrazione si è insediata la percentuale di differenziale era al 30%. Oggi siamo al 74%, i controlli li facciamo, ma ci vuole collaborazione di tutti.

3-determinazione addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2019.

Sindaco : La Centralina della Torrazza perde 200 mila euro che devono essere coperti necessariamente con maggiori entrate. Il Consorzio Socio Sanitario ha ritoccato le quote capitarie passando a 24 euro a persona. Ricordo che nel 2018 solo per l'affidamento di 6 minori il Comune di Dronero ha dovuto spendere 100 mila euro. Date queste premesse abbiamo deciso di aumentare l'addizionale comunale IRPEF da 0,6% a 0,7%. Se facciamo un

MM
(continua a pag. 6)

DRONERO

La centralina della Torrazza

Animata discussione in un Consiglio straordinario



L'edificio della centralina a Monastero

Ai primi di Marzo si è svolto un Consiglio Straordinario in larga parte finalizzato a discutere in merito alla situazione della Centralina della Torrazza, di proprietà comunale e al centro, da sempre, di dispute e discussioni. Il Sindaco Acchiardi, in apertura del Consiglio, ha provveduto a fare una cronistoria delle principali vicende che hanno visto protagonista questo impianto, a partire dalla scelta, nel 2012, di affidarne la gestione alla società Maira Spa, allora a maggioranza pubblica. L'obiettivo dichiarato, continua il Sindaco, era quello di poter disporre di una maggiore professionalità rispetto a quella disponibile tra i tecnici comunali, che di certo non potevano contare su una

specifica formazione tecnica.

L'impianto sfrutta un salto idraulico, derivato dal canale Marchisa, di circa 30 metri, la condotta ha una portata di circa 1.800 litri/secondo e alimenta una turbina Francis e relativo alternatore trifase raffreddato ad aria. La portata completa è disponibile dal mese di Ottobre al mese di Maggio, poi l'acqua del canale Marchisa viene utilizzata principalmente per l'irrigazione dei campi. La produzione attesa annua è di 1,8 mln kw/h. Il controllo quotidiano avviene da remoto, è disponibile comunque un presidio locale.

Il socio "tecnico" di Maira

Massimo Monetti
(continua a pag. 6)

30 GIORNI / LA COPERTINA

AFP nuova sede Utilizzati i locali di Tecnogrande



L'Azienda di formazione professionale (AFP) di Dronero, diretta da Ingrid Brizio, ha una nuova sede legale: l'ex centro per l'innovazione tecnologica e di servizi alle imprese Tecnogrande, sita nell'area artigianale di via Giovanni Battista Conte. Per 718 mila euro, l'immobile è stato acquistato dal Bacino imbrifero del Maira (BIM) e concesso in locazione all'AFP, con un canone di 50 mila euro l'anno e l'opzione di riscatto in proprietà. Dall'ex sede di via Meucci sono stati trasferiti sei uffici e undici persone.

Durante la cerimonia è stato presentato il "Patto per lo sviluppo territoriale", tra il Bacino imbrifero del Maira e la Fondazione Crc di Cuneo. Per il futuro sono previsti nuovi servizi per la formazione scolastica, con l'intento di trasformare la nuova sede in un punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze legate al territorio.

In modo alternativo, l'edificio Tecnogrande si presta a continuare l'opera per il quale è stato creato: dopo anni di tristi vicende che lo hanno coinvolto, finalmente, come l'araba fenice, può rinascere dalle proprie ceneri.

A.M.



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Apertura e chiusura di esercizi commerciali

1 MARZO. Purtroppo, alla fine del mese di febbraio, il bar "Cappuccini" ha abbassato definitivamente la saracinesca. Invece, il negozio di vestiti in Piazza Manuel di S. Giovanni si è trasferito in Piazza XX Settembre, in un locale completamente restaurato, a fianco del bar Jack.

Scossa di terremoto ad Acceglio

2 MARZO. Nei pressi del comune di Acceglio si è verificato un terremoto di magnitudo 2.7. La profondità era circa di dieci chilometri e mezzo. Non si sono verificati danni a cose o persone.

Annullo il Carnevale a Dronero

6 MARZO. Il Comune e la Pro loco di Dronero hanno annullato, per la seconda volta e in via definitiva, la sfilata di Carnevale in programma domenica 10 marzo, per la seguente motivazione: mancanza di gruppi mascherati iscritti al corteo. Dronero perde così un altro piccolo pezzo della sua storia recente.

Camion dei rifiuti prende fuoco

8 MARZO. Le squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dronero sono intervenute, in via Cimitero a Dronero, per domare un incendio che ha causato gravi danni a un camion per la raccolta dei rifiuti. I pompieri hanno isolato e messo in sicurezza la zona.

Piccolo incendio scoppia lungo la provinciale

12 MARZO. A Dronero sono andati in fiamme alcuni residui di potatura. Il piccolo incendio si è sviluppato nei pressi del Draconerium Hotel. L'intervento dei vigili del fuoco è stato immediato e, in poco tempo, l'area è stata messa in sicurezza.

Incontro sulla prevenzione dell'arteriopatia ostruttiva

13 MARZO. Davanti a un pubblico numeroso e attento, per più di due ore si è discusso con il Dott. Claudio Novali, Direttore della Divisione di Chirurgia Vascolare, Azienda Sanitaria Ospedaliera Santa Croce e Carle di

PRATAVECCHIA - IL 30 MARZO



La Madamè Music Band si esibisce Sabato 30 Marzo 2019 - ore 21:00 presso il Salone Parrocchiale di Pratavechia - Dronero.

Sono un gruppo musicale composto da quattro ragazze, Anna Chiapello, Elena Chiaramello, Claudia Danni e Erica Molneris che cantano a quattro voci, accom-

pagnandosi con fisarmonica, chitarra e percussioni. Le musiciste, originarie dalle Langhe e dalle vallate cuneesi, hanno alle spalle un ricco percorso di studi in ambito musicale. Il loro repertorio comprende musica tradizionale riletta in una chiave moderna e accattivante regalando forti emozioni.

Cuneo, di arteriopatia ostruttiva degli arti inferiori, una patologia che colpisce il 3-7% della popolazione generale e il 20% dei soggetti di età superiore a 75 anni. È importante prevenire questa malattia, soprattutto perché durante lo stadio terminale impone il sacrificio chirurgico di un arto, o parte di esso. I dati dell'osservatorio epidemiologico nazionale fanno emergere come in Italia ogni anno vengono eseguite, per cause vascolari, oltre 10.000 amputazioni maggiori (coscia, gamba, piede). Grazie al lavoro infaticabile del dottor Novali e grazie all'impegno dell'associazione "TitoccoToccati", l'attenzione per la prevenzione di questa malattia aumenta ogni giorno di più.

Scomparso Elio Isaia

14 MARZO. Elio Isaia, 75 anni, storico commerciante di bovini originario di Roccabruna, molto conosciuto nel settore zootecnico della Gran-
da, è morto nel sonno, dopo un pomeriggio trascorso a giocare a tennis. Nato in una famiglia di allevatori, ereditò il mestiere dal padre Angelo e trasferì l'attività a Genova, dove negli anni riuscì a costruire una grande società specializzata nel commercio del bestiame. L'altra grande passione di Elio Isaia fu il tennis, disci-

plina che lo vide vincitore di diversi tornei provinciali e regionali, entrando nella classifica C1.



I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale Sacra Famiglia di Roccabruna.

Incidente sul viale del 2017, concluso il processo

14 MARZO. Il 16 giugno 2017 una signora di novant'anni era stata investita mentre stava attraversando la strada in viale Sarrea a Dronero, a qualche metro di distanza dalle strisce pedonali. La pensionata morì dopo nove giorni. Secondo l'anatomopatologo il suo decesso, avvenuto dopo una sopraggiunta polmonite, fu la conseguenza dei traumi subiti in seguito all'investimento. Il tribunale di Cuneo ha condannato il conducente della vettura a 5 mesi e 10 giorni di reclusione per omicidio stradale, con la sospensione della patente per sette mesi. Il giudice, tenuto conto delle circostanze nelle quali avvenne l'incidente, oltre alle attenuanti, ha applicato una diminuzione della pena. Gli avvocati della difesa, rimarcata l'assenza di contestazione di violazioni del codice della strada, avevano invocato l'assoluzione per l'impossibilità da parte dell'automobilista di poter vedere il pedone e di prevedere il pericolo dell'attraversamento.

Documentario proiettato a S.Damiano Macra

15 MARZO. Venerdì 15 marzo, alle ore 20:30, pres-

so il Salone parrocchiale di S. Damiano Macra, è stato presentato un documentario di Giovanni Bianco. Il ricercatore di Boves ha raccolto, in un video di 95 minuti, venti testimonianze di abitanti del Comune e delle sue numerose borgate.

Ambulatorio di Terapia intensiva neonatale intitolato a Giulia Pomero

16 MARZO. Ad un anno dalla scomparsa, presso l'ospedale Santa Croce di Cuneo, con una piccola cerimonia, è stato intitolato alla dottoressa Giulia Pomero un ambulatorio del reparto di Terapia intensiva neonatale. Erano presenti il primario Andrea Sannia, il direttore generale Corrado Bedogni, il marito Giovanni Gerbino, medico a Dronero, e i familiari.

Serata contro il bullismo

20 MARZO. Alle ore 20.45 di mercoledì 20 marzo, presso la Sala Polivalente del Teatro Civico di Dronero, si è tenuto il secondo incontro per favorire la sensibilizzazione riguardo il tema del bullismo. Durante la serata sono intervenuti la dott.ssa Sabrina Palma, Psicologa Psicoterapeuta e l'Educatore Professionale Francesco Arnaudo.

Defibrillatori automatici donati all'Istituto comprensivo

25 MARZO. All'istituto comprensivo di Dronero sono stati installati i defibrillatori automatici donati da "Specchio dei Tempi", la fondazione sostenuta dai lettori de "La Stampa", nell'ambito del progetto "Vita Ragazzi", che fino a maggio coinvolgerà 20 scuole della Granda. Il programma, dal valore 42 mila euro, comprensivo dei costi di manutenzione per 8 anni, prevede anche corsi di formazione per gli alunni sulle manovre di primo soccorso, tenuti dagli operatori dell'associazione "Cuore e Rianimazione".

brevi·brevi

“Piemonte dati turismo” on line

Dal mese di aprile sarà online il nuovo servizio web "Piemonte dati turismo", che permetterà di semplificare e rendere più veloce ed efficiente l'invio dei dati statistici dei flussi turistici da parte degli operatori. In vista della sua attivazione sono stati organizzati una serie di incontri di formazione per illustrare le modalità di funzionamento e le principali novità e adeguamenti richiesti. Oltre 150 operatori del settore accoglienza turistica ed alberghiera, provenienti da tutte le vallate cuneesi e dalla pianura, hanno partecipato martedì pomeriggio 5 marzo alla presentazione della nuova piattaforma regionale web che si è svolta in una Sala Einaudi gremita del Centro Incontri della Provincia. Per i colleghi della zona Langhe e Roero l'appuntamento era stato al mattino al Palazzo Mostre e Congressi di Alba.



Il servizio "Piemonte dati turismo" permetterà alle strutture ricettive (alberghi, bed&breakfast, agriturismi, campeggi e tutte le strutture extra alberghiere) sia di comunicare i dati sugli arrivi e le presenze turistiche ai fini delle rilevazioni Istat, sia di predisporre i file per comunicarli alla Questura, sia di calcolare l'importo della tassa di soggiorno, nei comuni dove questa è prevista. Tutto ciò semplificando le procedure di caricamento dei dati degli ospiti nelle diverse strutture e accorciando i tempi. Ad esempio, con la nuova piattaforma i dati saranno caricati al momento dell'arrivo del cliente ed una volta sola. Saranno quindi subito disponibili per l'invio alla Questura, all'Osservatorio turistico regionale, alla Provincia e alle Atd di Alba e Cuneo. Sarà anche possibile disporre dei dati storici dei flussi turistici e fare valutazioni su periodi o particolari eventi che si sono dimostrati di maggior richiamo turistico, sia a livello locale che provinciale migliorando la programmazione.

"Piemonte dati turismo", che è basato sulla piattaforma di software individuata a livello nazionale, sarà disponibile all'interno del portale della pubblica amministrazione www.sistemapiemonte.it e sostituirà l'attuale servizio Tuap - Turismo Arrivi e Presenze. Per gli operatori si tratta di un cambiamento molto importante e soprattutto molto atteso che dovrebbe contribuire a migliorare la gestione dell'accoglienza dei visitatori.

"Piemonte dati turismo", che è basato sulla piattaforma di software individuata a livello nazionale, sarà disponibile all'interno del portale della pubblica amministrazione www.sistemapiemonte.it e sostituirà l'attuale servizio Tuap - Turismo Arrivi e Presenze. Per gli operatori si tratta di un cambiamento molto importante e soprattutto molto atteso che dovrebbe contribuire a migliorare la gestione dell'accoglienza dei visitatori.

Stato di massima pericolosità per incendi boschivi

La Regione Piemonte ha dichiarato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi su tutto il territorio regionale che sarà in vigore da domani mercoledì 13 marzo. Le recenti condizioni atmosferiche (mancanza di pioggia e vento) hanno causato una serie di roghi soprattutto nel Torinese e il Sistema antincendi boschivi (volontari Aib e Vigili del fuoco) si è attivato con interventi anche in provincia di Cuneo a Paesana e Bagnolo Piemonte. La situazione più critica è però nella zona della Val della Torre e Givoletto nel Torinese, dove sono scoppiati numerosi incendi causando notevoli danni.



Il provvedimento della Regione prevede, che, entro una distanza di cento metri dai terreni boscati, arbustivi e pascolivi, siano vietate le azioni che possono determinare anche solo potenzialmente l'innescio di incendio, quali: accendere fuochi, accendere fuochi pirotecnici, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare apparati o apparecchiature che producano faville o brace, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale e combustibile, accendere lanterne volanti, o compiere ogni altra azione operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio. La legge regionale 15/2018 stabilisce anche che su tutto il territorio regionale è vietato l'abbruciamento all'aperto derivante da attività agricole nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo di ogni anno. Fondamentale anche l'attività di prevenzione da parte dei cittadini, sia evitando comportamenti pericolosi, sia segnalando i principi di incendio al numero unico 112.

La Provincia estranea a telefonate sul consumo dell'acqua

Sono pervenute in questi giorni alla Provincia di Cuneo segnalazioni di persone che sarebbero state contattate telefonicamente, a nome di un non meglio definito Centro Servizi della Provincia, in merito all'utilizzo e al consumo dell'acqua potabile o di quella in bottiglia. Si precisa che la Provincia non ha autorizzato nessuno a tale servizio ed è del tutto estranea alla vicenda. Si invitano pertanto i cittadini a segnalare alle autorità competenti eventuali abusi, finalizzati a scopi commerciali.

Intesa per la riconversione dello stabilimento Burgo di Verzuolo

È stato firmato giovedì pomeriggio 21 marzo a Verzuolo il protocollo d'intesa per l'azienda Burgo Group spa tra Regione, Provincia di Cuneo, Comune e azienda stessa per iniziative di accompagnamento al piano di risanamento e al processo di riconversione industriale dello stabilimento di Verzuolo. La linea di produzione nona sarà riconvertita da novembre e passerà dal patinato a produrre "container board", un particolare tipo di cartone da imballaggio da carta riciclata, molto utilizzato in campo agricolo e nell'e-commerce: 60 milioni di euro di investimento e 500 tonnellate di produzione annua prevista.

La firma arriva dopo un anno e mezzo di lavoro tra le parti anche a seguito della prima vertenza della cartiera di Verzuolo che ha individuato 143 esuberi, di cui 142 risolti con l'accordo tra sindacati e azienda e un licenziamento per la chiusura della Linea ottava.

A Verzuolo erano presenti il presidente della Regione Sergio Chiamparino, la consigliera provinciale Milva Rinaudo, il sindaco di Verzuolo Giancarlo Panero, l'ad dell'azienda Ignazio Capuano, il direttore di stabilimento Raffaele Marinucci e il direttore prodotto e qualità Pietro Alasia, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e a quelli di Confindustria Cuneo.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascosario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Giulia Beltritti, Edoardo Riba, Adriana e Lucia Abello e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

DRONERO

L'occitano, una lingua tra cultura, storia e tradizione

Un incontro presso Espaci Occitan

Le iniziative culturali sono sempre depositarie di un patrimonio informativo e formativo particolarmente rilevante e aprono, non di rado, orizzonti conoscitivi inediti o comunque da perfezionare nei loro contenuti e nelle loro intrinseche articolazioni. Sono, quelle citate, le componenti che hanno connotato l'intermeeting promosso dal Lions Club Busca e Valli e dal Lions Club Cuneo nella giornata di lunedì 18 marzo 2019. Lo sfondo tematico del convegno era incentrato sulla Lingua occitana tra cultura, storia e tradizione e si è svolto presso la prestigiosa Associazione "Espaci Occitan" di Dronero. L'incontro è stato avviato dalla conferenza della direttrice scientifica, dott.ssa Rosella Pellerino, che ha delineato in modo esaustivo, con dovizia di argomentazioni, esemplificazioni e con il supporto di apposite "slides", le coordinate linguistiche e geografiche, rispettivamente dell'Occitano e dell'Occitania. La relazione, molto articolata e documentata, ha messo a tema, tra gli altri, tre aspetti che costituiscono lo sfondo genetico, evolutivo e contemporaneo di una lingua di illustre lignaggio e di odierna valorizzazione. La Lingua d'oc, progenitrice del nostro Occitano, espresse, tra l'XI e il XIII secolo, una colta e raffinata produzione letteraria, facente capo alla lirica trobadorica, portata ai



I relatori del convegno

suoi massimi fasti da poeti quali JAUFRÈ RUDEL, BERNART DE VENTADORN e ARNAUT DANIEL. Quest'ultimo - è importante sottolinearlo - immortalato da Dante nel XXVI canto del Purgatorio, là dove il Sommo Poeta fa intervenire, con favella provenzale, il trovatore francese in otto versi, che dimostrano il prestigio che all'epoca contrassegnava i componimenti poetici del Mezzogiorno francese. La relatrice ha poi illustrato l'itinerario storico delle "comunità occitane" nel corso dei secoli, richiamando la Crociata contro gli Albigesi e le successive vicissitudini che relegarono la cultura e la lingua occitane ai margini della Grande Storia,

talora oppressiva nei loro confronti, ma fortunatamente non in grado di compromettere quella linfa vitale ed esistenziale che ha continuato ad alimentare, di generazione in generazione, le popolazioni alpine e transalpine, che, a tutt'oggi, contano un milione di parlanti. A partire dalla seconda metà del secolo scorso, l'Occitano, a livello di lingua, di cultura e di tradizioni, ha ripreso quota e sta attraversando una stagione di particolare e meritata valorizzazione. È il dovere della memoria, l'omaggio verso un illustre passato ed anche un'aderenza ai valori, alle esperienze e talora alle sofferenze dei nostri antenati che lo impongono. Il

tutto senza dimenticare quel retaggio antropologico, nelle sue varie sfaccettature, che ha sostanziato, nei secoli scorsi, le nostre Terre. Nel prosieguo del suo intervento, la dott.ssa Pellerino ha illustrato la geografia occitana del Cuneese e del Torinese, la tutela delle lingue minoritarie sancita dall'art. 6 della Costituzione italiana e dalla legge regionale 482/99, soffermandosi poi sulla codificazione grafica della lingua stessa e sulle varianti fonologiche locali. La conferenza ha avuto come coronamento la visita al Museo "Sòn de Lengua", che propone un viaggio virtuale tra storia e tradizione. La ricca documentazione multimediale ha permesso ai numerosi visitatori di entrare nel vivo del mondo occitano di ieri e di oggi. Si è trattato di un'esperienza davvero affascinante e coinvolgente, in sintonia, a livello dei valori da essa mutuati e condivisi, con l'etica, gli obiettivi e la missione del Lionismo. È quanto hanno sottolineato, tra l'altro, i presidenti dei due Club, Alberto Capello e Michele Girardo. All'intenso e affascinante pomeriggio culturale, ha fatto seguito la conviviale presso l'Istituto Alberghiero "Virgilio-Donadio" di Dronero, che si è contraddistinto per la qualità del servizio, dispensato con professionalità, dedizione e cortesia da parte dei docenti e degli studenti.

IL . DI VISTA

Individualismo e nazionalismo

Riflessioni sulle prossime elezioni del Parlamento Europeo di Italo Marino

Se intendiamo per individualismo il considerare preminenti le esigenze e gli interessi del singolo rispetto a quelli della collettività, con tendenza alla prevaricazione, atteggiamento che di solito si definisce egoismo (e va ben oltre la massima "prima a te, poi ai tuoi, poi agli altri se puoi", perché gli altri è come se non esistessero), non possiamo che attribuirgli una connotazione negativa; e l'esperienza insegna che l'individualista aggressivo e prevaricatore alla lunga finisce per auto-emarginarsi. Altra cosa è la ricerca da parte dell'individuo di evidenziare e potenziare le caratteristiche che lo rendono unico, per i tratti della personalità e del carattere: in questo senso il singolo non solo è capace di confrontarsi e collaborare, ma dalla collaborazione e dal confronto trae dei vantaggi, si migliora, si arricchisce. Allora si parla di spiccata individualità, di individualità di rilievo a proposito di quelle persone che si distinguono per le loro doti o per il ruolo che occupano nella società. Questi individui sono capaci di "fare squadra", diventano trascinatori, leader piuttosto che capi, buoni per sé e per la collettività. Abbiamo esempi nelle famiglie, nelle aziende, nelle organizzazioni politiche e sindacali, nelle squadre di calcio. Così inteso, ben venga l'individualismo. Detto questo, poiché le categorie riguardanti la persona si possono applicare ai gruppi (famiglie, associazioni, stati, nazioni ⁽¹⁾ ecc.), mi vien da fare un parallelismo tra l'individualismo e il nazionalismo. Così abbiamo forme di nazionalismo che chiameremo "sovranista", un nazionalismo basato sulla competizione esasperata, sull'aggressività e sulla prevaricazione: nazioni forti che impongono la propria lingua, le proprie leggi, la propria cultura a nazioni o etnie più deboli, soffocandone l'identità. Sappiamo che fine hanno fatto il Nazismo (Nazional-socialismo) e il Fascismo (basato sul Partito Nazionale Fascista). Di destra o di sinistra, queste forme di nazionalismo non promettono niente di buono. La competizione esasperata può solo avere effetti negativi, sul piano economico (i più vecchi ricordano il periodo delle "inique sanzioni" nei riguardi dell'Italia Fascista e i prodotti autarchici), sul piano sociale e culturale; quando non sfocia addirittura in guerre sanguinose, come la storia ci insegna. Ma è possibile anche un nazionalismo "umanista", come sosteneva François Fontan ⁽²⁾, un nazionalismo tra popoli solidali, che si può chiamare internazionalismo, fatto di scambi economici e culturali, di reciproco rispetto e varie forme di collaborazione nel reciproco interesse.



Le elezioni per il Parlamento Europeo che si svolgeranno da noi il 26 Maggio (in altri Stati il 23), meritano qualche riflessione, prima che la campagna elettorale - già in corso da mesi, per la verità - si faccia incandescente e assordante.



I vantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea sono sotto gli occhi di tutti: la libertà di muoversi all'interno dei ventisette Paesi per turismo, studio e lavoro, la moneta unica, una certa stabilità e un certo benessere, e, vuoi mettere, la pace! Non che l'Europa sia una famiglia modello, no di certo, anche questo è sotto gli occhi di tutti. Tanto per cominciare, l'indifferenza, o quasi, a proposito di immigrazione e accoglienza nei riguardi di Italia e Grecia, che trova la massima espressione nell'atteggiamento dei Paesi di Visegrad; e quegli Stati un po' canaglia diventati piccoli paradisi fiscali (alla stregua di chi, in famiglia, fa la cresta sulla spesa a danno di fratelli e sorelle). L'elenco potrebbe continuare e l'Italia non è certo senza macchia da poter scagliare tante pietre. Molte cose vanno cambiate, in meglio, si spera, a partire dal Trattato di Dublino: partiti, movimenti, schieramenti e candidati ci diranno che cosa.

Poi saremo noi a decidere se vogliamo un'Europa di Nazioni sovraniste o umaniste, litigiose o collaborative; se vogliamo mandare a Strasburgo rappresentanti che fanno la voce grossa e battono i pugni sul tavolo, o altri che sanno farsi valere con il dialogo, il confronto e la competenza; se vogliamo eurodeputati dalla testa dura, o piuttosto dalla testa sul collo. Il cosiddetto "sovranoismo", se siamo convinti che l'unione fa la forza, non mi pare la ricetta giusta: una parte della sovranità - segnatamente per quanto riguarda la politica estera e la difesa - va ceduta all'Unione, se vogliamo che la nostra Europa torni a contare un po' in mezzo alle superpotenze, quelle consolidate e quelle emergenti sempre più aggressive. Per farla breve, un'Europa...all'onore del mondo, che anche in fatto di accoglienza dia prova di civiltà.

⁽¹⁾ Termini usati spesso, impropriamente, come sinonimi (chiarirne la differenza mi porterebbe lontano)
⁽²⁾ François Fontan - ETNISMO -Verso un nazionalismo umanista 1975
Attualità di una visione ispirata e ricca sul futuro delle nazioni e delle lingue, per un mondo di popoli solidali ed. Insula-Papiros.
La nuova edizione del libro (2018) è stata presentata l'8 Febbraio di quest'anno presso Espaci Occitan
François Fontan, nato a Parigi nel 1929, fondatore del Partito Nazionalista Occitano. Trasferitosi a Frassinio, Valle Varaita, nel 1967 collabora alla fondazione del MAO, Movimento Autonomista Occitano. Muore a Cuneo il 18 dicembre 1979.

LIBRI in Edicola

“I sovranisti” di Bernard Guetta

Un'attenta riflessione sulla politica dei nostri tempi

Il 20 marzo arriva nelle librerie italiane il nuovo reportage di Bernard Guetta: "I sovranisti". Dall'Austria all'Ungheria dalla Polonia all'Italia. Nuovi nazionalismi al potere in Europa. Con questo testo dunque, uno dei più stimati giornalisti europei, dopo 27 anni di geopolitica raccontata ogni mattina a Radio France Inter, torna a fare il reporter sul campo sviscerando una tematica di estrema attualità per ciò che riguarda la rivoluzione politico-culturale dei nostri giorni. Dall'Ungheria di Orbán all'Austria di Kurz, dalla Polonia di Kaczynski all'Italia di Salvini, Bernard Guetta ha attraversato l'Europa in mano ai sovranisti. Chi sono e che cosa vogliono queste nuove forze politiche? Nazionaliste, xenofobe e conservatrici, tutte sono nate dalla fine della socialdemocrazia e della democrazia cristiana, le due forze che hanno dominato in Europa dal 1945. Si oppongono al liberalismo, economico e politico, e vorrebbero cancellare l'illuminismo, letto come l'origine dei mali della modernità. Come succede in altre parti del mondo, gli elettori europei puntano più



L'autore e la copertina del libro



sulla forza che sulla trattativa, aprendo una nuova epoca storica. Tali forze politiche basano la loro strategia sull'opposizione al trasferimento di poteri e di competenze dallo Stato nazionale ad un livello superiore, sovranazio-

nale o internazionale, processo visto come fattore di indebolimento e frammentazione della propria identità storica, e di declino e svuotamento del principio democratico, che stabilisce un nesso di rappresentanza diretta fra i cittadini e i decisori politici. Vengono mosse nei confronti dello Stato istanze di tipo federalista, autonomista, indipendentista, le quali possono tradursi in posizioni di isolazionismo politico-militare e di protezionismo economico. Se insieme sembrano formare un'unica ombra minacciosa, i poteri sovranisti che Guetta ha incontrato sono profondamente diversi, figli di storie nazionali distinte e di realtà che non sempre si parlano tra loro. Con questo libro Bernard Guetta ci consegna un'indagine sul campo e lancia un avvertimento: ricostruiamo un consenso, troviamo un nuovo compromesso tra gli europei prima che l'Unione si disgregi e che l'oscurantismo la inghiotta. Con questo libro inizia il viaggio attorno al mondo di Bernard Guetta: "Da dove cominciare? Dall'Algeria? Mi tenta. Dalla Gran Bretagna? Meglio aspettare. Dall'Iran o dagli Stati Uniti? Poi, ecco la risposta: quella parte di Europa che ha scelto l'estrema destra, da Vienna a Roma passando per Budapest e Varsavia". Il giornalista francese compie dunque un'attenta analisi della situazione di una parte d'Europa che si rispecchia nel rinascere di estremismi politici e di partiti che mirano all'autoconservazione, chiusi alla possibilità di dare fiducia a un'unione tra stati. Sembra che in questa nuova epoca globale e multiculturale, la paura dell'apertura all'altro da noi sia paralizzante; l'individualismo e lo spirito di

autoconservazione appaiono così per alcuni l'opzione vincente. La politica, specchio dei nostri tempi, mostra chiaramente questa tendenza che prima di essere politica si dimostra indubbiamente culturale e sociale. Il paradosso appare dunque sotto gli occhi di tutti: in un secolo in cui in una sola nazione convivono decine e decine di popoli e religioni differenti, la risposta politica risulta essere basata invece sul nazionalismo e sulla conservazione della sola cultura di stato. Guetta osserva che, sullo sfondo del declino generale dei grandi partiti della sinistra socialdemocratica e della destra moderata, ovunque si affermano nuove estreme destre autoritarie. Queste forze rimettono in discussione la necessità di una discussione sovranazionale riguardante il libero scambio, il rispetto dei diritti umani, l'unità dell'Europa, i diritti delle minoranze e dei più deboli, la messa al bando del razzismo e della xenofobia: tutto ciò che, nel dopoguerra, un consenso internazionale aveva trasformato nell'ideale comune verso cui tendere. Il reporter, rimettendosi in gioco con un'analisi impegnativa della situazione politica attuale, afferma: "Se non volevo diventare cieco e sordo, dovevo lasciare le comodità di uno studio pieno di amici e gli ascolti trionfali. Dovevo alzarmi dalla mia poltrona rossa e riprendere la strada, portandovi con me. Ecco quello che avevo in mente il 16 agosto 2018, imbarcandomi su un volo Easyjet per Budapest e, da allora, ascolto, osservo, prendo nota e taccio, a prescindere da quello che capisco, vedo e penso. Sono partito dall'Europa centrale e ho trovato il mondo".

A cura di Giulia Beltritti

Alimentari da Laura

TABACCHI

Distributore automatico sigarette

RIVENDITA PANE

RICARICHE TELEFONICHE

CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

Sui sentieri Partigiani

Il cammino della "pianurizzazione"

Dal rifugio di S. Margherita alle Langhe

Gli amici del rifugio partigiano "Detto Dalmastro" di Santa Margherita di Dronero vogliono celebrare il 25 aprile del 2019 ripercorrendo le quattro tappe della "pianurizzazione", ovvero il trasferimento dalle montagne alla pianura effettuato nell'inverno 1944/45 dai partigiani di Giustizia e Libertà. La camminata è organizzata in collaborazione con la sezione ANPI di Dronero, il circolo culturale Clandestino e il Teatro della Rana, i Comuni di Pradles, Cuneo e Somano, le Unioni Montane Valle Grana e Alta Langa.

Programma

Giovedì 25 aprile, Tappa 1: La Margherita - Pradles (5 ore circa di cammino)

Ritrovo al rifugio partigiano "Detto Dalmastro" di Santa Margherita di Dronero (CN) ore 10,00: saluti inaugurali - Partenza ore 11,00:- Ore 13,00 circa pausa pranzo al sacco - Ore 16,00 circa arrivo previsto a Pradles: sistemazione nella scuola per il pernottamento (gratuito) - Ore 17,30 incontro pubblico presso la ex Centrale Gallina, letture e canti, testimonianze di memoria locale, ricordo delle formazioni partigiane delle valli Maira e Grana, accompagnamento musicale. Ore 19,30 cena presso il ristorante Tre verghe d'oro Menù da 18 € a persona Carpaccio di Fassona con Scaglie di Castelmagno (alternative per vegetariani) Gnocchi al Castelmagno Arrosto di Fassona con Patate al Forno della Valle Grana (alternative per vegetariani) Dolce della Casa Caffè. Bevande comprese Acqua naturale e frizzante e 1/4 di Vino a testa.

Dopo cena a scelta fra: concerto Blues presso la birreria Lu Muntagnin oppure circolo di condivisione di scritture dal laboratorio di scrittura autobiografica itinerante oppure ... andiamo a dormire.

Venerdì 26 aprile: Pradles - San Benigno (7 ore circa di cammino)

Colazione presso il ristorante Tre verghe d'oro ore 7,30 (colazione a buffet 10 € a persona, in alternativa servizio bar) Partenza ore 8,30 - Ore 11,30 circa sosta presso il monumento alla Resistenza di Valgrana - Ore 12,00 circa pausa pranzo al sacco presso la cappella di San Bernardo (si possono prenotare presso il ristorante Tre verghe d'oro cestini con due panini frutto acqua e dolce a 8€ oppure panini singoli). - Ore 17,00 circa arrivo previsto a San Benigno: sistemazione nel salone parrocchiale per il pernottamento (offerta) - Ore 19,30 cena presso la trattoria Torinese menu a 25€ comprendente antipasti, tagliata (oppure primo e secondo con alternative per vegetariani), bevande incluse. In alternativa, servizio birreria nello stesso locale.

Dopo cena: stiamo insieme per letture e canti, testimonianze di memoria locale, accom-

pagnamento musicale o andiamo a dormire, in libertà e in ascolto rispettoso delle esigenze di tutti; circolo di condivisione di scritture dal laboratorio di scrittura autobiografica itinerante.

Sabato 27 aprile: San Benigno - Sant'Albano Stura (5 ore circa di cammino) - trasbordo in auto a Somano

Colazione ore 8,00 presso il bar della trattoria Torinese (possibilità di acquistare panini per il pranzo) Partenza ore 8,30 - Ore 13,00 pausa pranzo al sacco presso Oasi naturalistica La Madonnina (Parco Fluviale Stura) - Ore 15,00 arrivo previsto a Sant'Albano e trasbordo su auto a Somano a seguire sistemazione nella scuola per il pernottamento (gratuito) Ore 19,00 cena presso l'Ostu 'd Suman menu a 15€ comprendente tajarin al ragù, secondo con contorno, dolce, acqua e caffè (alternativa per vegetariani: pizze a scelta).

Dopo cena: stiamo insieme o andiamo a dormire, in libertà e in ascolto rispettoso delle esigenze di tutti; circolo di condivisione di scritture dal laboratorio di scrittura autobiografica itinerante.

Domenica 28 aprile: Somano - Bossolasco - Monumento alla Resistenza di Somano (4 ore circa di cammino)

Colazione ore 8,00 presso l'Ostu 'd Suman (colazione con cappuccino o caffè e brioches a 2,50€ oppure succo di frutta, caffè, pizza o focaccia farcita, brioches a 7€) - Ore 9,00 partenza per passeggiata ad anello da Somano al colle della Resistenza di Bossolasco - Ore 13,00 pranzo al Monumento alla Resistenza di Somano allestito dall'Amministrazione Comunale di Somano (quota 10€ a persona) Ore 14,30 letture e canti, testimonianze di memoria locale, ricordo di Nello Streri e della formazione partigiana "Monte Bram", a cura dell'Amministrazione Comunale di Somano Ore 16,00 concerto finale e saluti!

Modalità di iscrizione

- La partecipazione alle CAMMINATE è libera, basta presentarsi alla partenza nel giorno che vi interessa.

- Per le CENE, i PERNOTTAMENTI, le COLAZIONI e i PRANZI, siete pregati di comunicare il numero delle persone partecipanti, specificando le date che vi interessano (e se serve un menu vegetariano), ENTRO il 15 APRILE, scrivendo una email a: calvinopao1@gmail.com

Per i pernottamenti è NECESSARIO essere muniti di sacco a pelo e materassino, in quanto nei locali NON ci sono letti.

NON chiediamo caparre in quanto ci fidiamo della vostra parola. Grazie e appuntamento al 25 aprile.

Gli amici del Rifugio Partigiano "Detto Dalmastro"

Villar

Raduno ANA Dronero

Ricordato l'89° anniversario della fondazione



Domenica 10 marzo 2019, a Villar S. Costanzo si è svolto il raduno degli alpini di Dronero per la celebrazione dell'89° della fondazione del gruppo. Complice una bella giornata di sole si sono ritrovati presso la sala polivalente Comunale numerosi alpini e ben 23 gagliardetti in rappresentanza di vari gruppi di Cuneo e Torino, il Gonfalone del comune di Villar S. Costanzo, associazioni d'arma ed i vessilli sezionali di Cuneo e di Pinerolo.

Molto gradita la presenza del Sindaco di Villar S. Costanzo e dei vice-presidenti Galleano ed Agnello a rappresentare la sezione di Cuneo.

L'inizio ha visto la sfilata verso il Municipio con deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Caduti di Villar S. Costanzo sulla facciata del Municipio. Ripresa della sfilata verso il monumento agli alpini. Presso il monumento si è proceduto all'alzabandiera, onore ai Caduti e deposizione corona di alloro. Brevi allocuzioni del capogruppo Mario Ribero, quindi del Sindaco e chiusura della breve cerimonia con i saluti dei vice-presidenti della sezione di Cuneo.

Alle ore 11 si è assistito alla S. Messa celebrata



Lapide nella facciata del Municipio

da Don Carlo Cravero. Al termine, il consueto momento conviviale con pranzo presso la sala polivalente.

Arriverdici al prossimo raduno, a Dio piacendo.

Gruppo Alpini di Dronero

DRONERO - 25 APRILE

Celebrazione del 74° Anniversario della Liberazione



Rifugio Carlo Fissore a S. Anna di Roccastrada



Rifugio Detto Dalmastro a S. Margherita

L'A.N.P.I. / Aspettando il 25 Aprile 2019

L'Anpi Dronero e valle Maira, l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, i comuni di: Dronero, Roccastrada, Cartignano, San Damiano Macra e Villar San Costanzo organizzano:

VENERDI' 12 APRILE ORE 20,45

CARTIGNANO SALA INCONTRI VIA PASCHERO

Prof. Gigi Garelli - Direttore Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo terrà un incontro dal titolo

"Vecchie musiche e nuovi suonatori: lo spettro del fascismo dietro ai volti delle destre europee". Ingresso libero

MERCOLEDI' 24 APRILE ORE 21,00

DRONERO CINEMA TEATRO IRIS

Il quartetto vocale "QUATTROQUARTI" presenta una serata in musica dal titolo

"PEACE - LA SPERANZA NEL FUTURO CANTATA A QUATTRO VOCI" Ingresso libero

GIOVEDI' 25 APRILE

DRONERO - VEDI PROGRAMMA qui in pagina

GIOVEDI' 25 APRILE

RIFUGIO LA MARGHERITA - CAMMINATA

Gli amici del rifugio partigiano "Detto Dalmastro" Santa Margherita di Dronero vogliono celebrare il 25 aprile del 2019 ripercorrendo le quattro tappe della "pianurizzazione", con una camminata - questa volta diurna - che si svolgerà dal 25 al 28 aprile. I luoghi di partenza e arrivo saranno i rifugi partigiani della Margherita e di Somano, entrambi Centri Rete dei Sentieri della Libertà, attrezzati nell'ambito del progetto Memoria delle Alpi.

Associazione Nazionale Partigiani D'Italia

A. N. P. I. - Sezione di Dronero e Valle Maira

La celebrazione del 74° Anniversario della Liberazione si svolgerà a Dronero con il seguente programma:

MERCOLEDI' 25 APRILE 2019

Ore 8,30 Deposizione Corona di alloro al Monumento al Marinaio in Piazza Papa Giovanni XXIII°.

Ore 8,45 Deposizione Corona di alloro al Monumento all'Autiere in Piazza Don Raviolo.

Ore 9,00 S. Messa nella Chiesa Parrocchiale in commemorazione di tutti i Caduti della Guerra di Liberazione.

Ore 9,45 Deposizione Corone di alloro alla Lapide ai Deportati nei Campi di Concentramento davanti al Municipio ed al Monumento partigiano in Piazza Scaglione.

Ore 10,10 Deposizione Corone di alloro ai Monumenti all'Alpino e ai Caduti in Piazza Alleanza.

Ore 10,20 Cinema Teatro "IRIS" - Orazione ufficiale tenuta dal Prof. Sergio SOAVE, Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo, letture e canti partigiani dei ragazzi delle scuole dronesi.

Seguirà Pranzo presso il ristorante "DRAGO NERO" via Giolitti 11 DRONERO.

Prenotazioni presso Alessandro MANDRILE 3286963517

Gino Scaglione 374808606 Marino elettrodomestici 0171918007

Durante tutta la giornata saranno aperti alla popolazione i rifugi partigiani "Detto Dalmastro" in Fraz.ne Margherita e "Carlo Fissore" in Fraz.ne S. Anna di Roccastrada.

Istituto Storico della Resistenza

"IL PRESENTE E LA STORIA" N° 94

Il n. 94 de "Il presente e la storia" (dicembre 2018), uscito in questi giorni, si presenta vario e ricco di contenuti. Apre la rivista gli atti del convegno, svoltosi nell'ottobre 2018, sulla promulgazione delle leggi razziali, a ottant'anni di distanza. Vengono ripercorse alcune delle tappe attraverso cui, in Italia e in Europa, si svilupparono le politiche antiebraiche che furono all'origine delle legislazioni nazionali e della successiva persecuzione.

Un articolo di Fabio Milazzo indaga la questione della criminalità nell'esercito, sorta all'indomani dell'unificazione nazionale, e l'utilizzo dell'antropologia criminale per la diagnosi e il controllo della devianza militare.

Marco Bernardi ricostruisce l'iter della legge che portò all'istituzione del Giorno del ricordo ripercorrendo così una delle questioni più dibattute - e più strumentalizzate - nel discorso pubblico sulla storia d'Italia, quella delle foibe.

Un'ampia analisi dei movimenti interni alla sinistra italiana tra anni Cinquanta e Sessanta, durante la stagione che precede e che porterà al Sessantotto, viene dal contri-

buto di Sergio Dalmasso.

Ancora Marco Bernardi studia la rappresentazione cinematografica e televisiva della Resistenza, fascismo e antifascismo negli anni tra il Cinquantennale e il Settantennale, e il ruolo di tali mezzi di comunicazione nel processo di formazione e modificazione della memoria pubblica collettiva.

Mariacristina Colonna ha raccolto e curato la pubblicazione delle struggenti lettere di un soldato di Monesiglio, mor-

to in prigione sul fronte russo, nelle quali si rivive il dramma della separazione dalla famiglia, la vita quotidiana, le speranze di un ritorno a casa.

Infine, uno "specialista" del caso dei due anarchici italiani, Luigi Botta, racconta dell'istituzione del Comitato di Riabilitazione Sacco e Vanzetti a Villafalletto, nel 1953, e la lotta incessante di Vincenzina Vanzetti e delle persone che ne fecero parte fino al Proclama Dukakis del 1977.



COMUNE DI PRAZZO

Provincia di Cuneo
Piazza Municipio 1 - 12028 PRAZZO (CN)
TEL. 0171/99123 FAX 0171/999900
E-MAIL: info@comune.prazzo.cn.it

Partita IVA e Codice Fiscale 00481360048

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA CONCESSIONE DI N. 3 LOTTI
DERIVANTI DA PASCOLI SOGGETTI AD USO CIVICO
RISULTATI IN ESEBRO
ANNATA AGRARIA 2018**

Il giorno 09/04/2019, alle ore 16,00, presso la Sede Municipale sita in Piazza Municipio n. 1 - Prazzo, avrà luogo un'asta pubblica per la concessione di numero due lotti derivanti da pascoli soggetti ad uso civico risultati in esubero - annata agraria 2019.

Le istanze dovranno essere presentate dalle ore 9,00 del 03/04/2019 alle ore 12,00 del giorno 09/04/2019.

Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti contattando il n. 3402251729 oppure, a partire dal 03/04/2019, al Responsabile del Procedimento Sig.ra OLIVERO Cristina (Tel 0171/99123 - Fax 0171/999900 - e-mail: info@comune.prazzo.cn.it) dal martedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 13,00.

DRONERO

Orti in condotta e vigna didattica

Grazie alla disponibilità degli amministratori locali



Allievi presentano il progetto 2019 (foto di Roberto Beltramo)

Grazie alla disponibilità degli amministratori locali, all'impegno dei volontari dell'associazione Mastro Geppetto e del maestro vignaiolo Luciano Borra gli spazi del progetto "Orti e Vigna didattica" nato e avviato nel 2014 da Terra Madre quale autentico ed efficace strumento di educazione ambientale e alimentare si stanno ampliando e dopo un attento e prezioso recupero dei terrazzamenti in pietra a vista a valle dello storico Teatro si è proceduto lunedì 18 marzo alla messa a dimora di ulteriori 100 barbatelle di Nebbiolo e, festeggiato da insegnanti e alunni delle scuole primarie, alla presentazione del progetto che prevede l'utilizzo dei nuovi spazi per la creazione di giardini/frutteti realizzati in permacultura, una tecnica basata sul principio della biodiversità e rigenerazione del terreno coltivato che anziché praticare lo sfrutta-

mento della terra e ricercare l'uniformità del prodotto tende a investire in qualità imitando varietà e ricchezza degli ambienti naturali e utilizzando interventi in armonia con la natura con metodi di lavoro che tendono individuare aree di impianto con favorevole esposizione che si desidera recuperare. Ad evitare sprechi e per la massima funzionalità degli spazi dedicati a questi nuovi impianti è in fase di realizzazione un sistema irriguo goccia a goccia e predisposto un angolo per la produzione di compost. Il progetto tutto, sarà documentato in loco da pannelli esplicativi che illustreranno le aree dei vari coltivare e il procedere dei lavori. Dai Geppetti il garbato invito a seguire l'evoluzione stagionale dei lavori e fin d'ora l'invito alla festa della vendemmia e all'asta libera del nebbiolo La Riviera, asta che come di consueto sarà

battuta dagli Amici di Slow Food, evento utile al recupero fondi per l'autogestione e lo sviluppo di questo ambizioso progetto. Grazie alla redazione del Dragone sarà un piacere tenervi informati su queste pagine sulla rinascita di questo delizioso angolo di Burgutan. **RB**



A lezione di potatura



Allievi a lezione pratica



**Impresa Edile
Ghio Massimo**
VILLAR SAN COSTANZO

Via Caduti sul Don, 12
Tel. 0171.902272 - 333.4743101

**Realizzazione nuove strutture, Ristrutturazioni,
Rifacimento tetti, Intonaci, Pavimenti,
Rivestimenti, piccoli scavi.
Sgombero neve**

PREVENTIVI GRATUITI.





LA BOTTEGA DI ESCULAPIO

Quel certo malinconico mal

a cura del dott. Luciano Allione

C'è una xilografia, incisione al bulino su matrice lignea, di Albrecht Dürer intitolata Melencolia I. Questo prodigioso artista rinascimentale di Norimberga (1471-1528) la realizza insieme ad altre due, "il Cavaliere, la morte e il diavolo" e "S. Girolamo nella cella", tra il 1507 e il 1514. È un foglio di carta di cm 23,9x18,9 cm datato 1514 e conservato come una delle migliori copie esistenti nella Staatliche Kunsthalle di Karlsruhe.

Su questo foglio, quasi un formato A4, vi è la minuziosa rappresentazione iconografica di un personaggio angelico in mezzo ad una densissima e variegata quantità di oggetti e animali dal significato arcano ed esoterico. L'Angelo è visibilmente rabbuiato in volto, seduto con il pugno chiuso a sorreggere la testa ed appare bloccato, inibito pur in mezzo agli strumenti della scienza e della tecnica di allora: una bilancia, una campana, una clessidra, il quadrato magico-matematico, un solido geometrico, una sfera, un coltello, una pialla, una squadra, un martello, 4 chiodi, un mantice, un compasso, un crogiolo, una borsa, un vaso, 4 chiavi, una scala a 7 pioli appoggiata ad un edificio. E ancora un putto che scrive seduto su una macina, un cane scheletrico, un pipistrello. Sullo sfondo il profilo di una città sull'acqua sotto un cielo con un sole declinante dentro un arcobaleno e un cartiglio tenuto da un pipistrello con la parola Melencolia I.

Questa densa iconografia rappresenterebbe l'Opus alchemico: la trasmutazione della materia dalla fase I della Nigredo al bianco dell'Albedo, fino al giallo della Citrinitas e al rosso della Rubedo. Simbolicamente rappresenta, in termini alchemici, le difficoltà dell'Arte a passare dall'inferno alla forma, di trasmutare il piombo (anime delle tenebre) in oro (anime che risplendono) ¹. Fino al tardo medioevo il tipo melanconico, con "bile nera", era considerato misantropo, depresso, ai confini della follia e, per l'influenza di Saturno, destinato ai lavori più squalificati. Gli altri tipi o caratteri erano il Sanguigno, il Flemmatico e il Colerico. A partire dal XV secolo il pensiero rinascimentale, reinterpretato dall'umanista Marsilio Ficino (1433-1499), assegna una nuova fisionomia al melanconico e al suo astro: il Furor melancholicus diventa sinonimo di ispirazione ed eleva chi ne è affetto alla creatività dell'Arte, della Scienza e della Teologia ².

Aristotele nei Problemata sosteneva: "Tutti gli uomini straordinari ed eccellenti nella filosofia, nella politica, nella poesia e nelle arti sono palesemente melanconici". E come la Malinconia nel Rinascimento è stata riconsiderata sotto la prospettiva di un'alta creatività intellettuale, così la Melanconia chiamata oggi anche genericamente Depressione deve essere affrontata non solo con la pronta indispensabile biochimica degli psicofarmaci, ma anche con la valorizzazione dei suoi aspetti profondamente umani mediante la psicoterapia, l'ascolto e il sostegno familiare. Operazioni non facili, ma doverose in un'epoca di sdoganamento progressivo della disumanità, di crisi della famiglia, di predominio della Tecnologia e dei Social dove tutti parlano e pochi ascoltano. Il tema della depressione è molto delicato e complesso perché parla di felicità perduta e di anima, parla della persona e dei suoi abissi interiori, del senso dell'esistenza, del bisogno di amore, dell'abbandono, della solitudine, dell'incomunicabilità, della colpa. Il mal di vivere si trova in territori contigui alla tristezza, alla fatica, all'insoddisfazione e al disorientamento odierno soprattutto dei giovani, che per questo abusano di farmaci antidepressivi e di droghe nell'illusione di tirarsi su verso la felicità.

In Italia, la prevalenza della depressione nell'arco della vita è dell'11,2% (14,9% nelle donne e 7,2% negli uomini). Nelle persone ultra 65enni la depressione maggiore e la distimia hanno una prevalenza nell'ultimo anno pari al 4,5% (ma tra le persone istituzionalizzate di questa età la prevalenza è molto più elevata, in alcune casistiche arriva fino al 40%). Da numerose indagini epidemiologiche risulta che il 2% dei bambini e il 4% degli adolescenti ha in un anno un episodio di depressione che dura almeno 2 settimane ³.

Ma, poiché essere tristi è normale e fa parte della vita, di cosa stiamo parlando? di uno stato esistenziale post moderno o di una malattia. Per circoscrivere esattamente il territorio della nostra indagine dobbiamo pedantemente ricorrere al Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali nella sua V Edizione, vera Bibbia dell'American Psychiatric Association o DSM-V. I disturbi depressivi fanno parte dei disturbi dell'umore e includono il disturbo Depressivo maggiore, la Distimia, il Disturbo da disregolazione dell'umore dirompente, il Disturbo disforico premenstruale, il Disturbo depressivo indotto da farmaci o droghe o da malattia fisica e da altri Disturbi depressivi non altrimenti o diversamente specificati. Il disturbo bipolare è distinto in un secondo paragrafo. Di questa variegata tipologia parleremo prudentemente solo in termini generici e divulgativi perché lo

specifico, delicato inquadramento diagnostico e terapeutico appartiene al Medico di famiglia e allo Psichiatra suo consulente.

Ora, la caratteristica comune di tutti questi disturbi è la presenza di umore triste, vuoto o irritabile, apparentemente immotivato, persistente nel tempo, accompagnato da cambiamenti somatici e cognitivi che influenzano in modo significativo la capacità di funzionamento dell'individuo. L'ansia spesso, nel 50% dei casi, accompagna e nasconde anche condizioni cliniche depressive. L'OMS definisce la depressione come "diffuso disturbo psichico, caratterizzato da tristezza, perdita di interesse o piacere, senso di colpa o bassa autostima, disturbi del sonno e dell'alimentazione, mancanza di energia e scarsa concentrazione". A questo arcipelago del dolore affettivo ci sono due approcci: uno organicistico e uno fenomenologico. Il primo sostiene la natura biochimica e neurologica dell'oscuro mal e l'altro ne sostiene la natura profonda psicologica e relazionale.

La teoria neurobiologica della Depressione nasce negli anni cinquanta quando nei laboratori del National Institute of Health di Bethesda, Bernard Brodie osservò che la Reserpina, una molecola ad azione antipertensiva ed antipsicotica era capace di indurre una sindrome depressiva nell'uomo e produceva nel ratto la quasi totale scomparsa di Serotonina cerebrale ⁴. Un suo allievo Arvid Carlsson (Nobel 1979) dimostrò che la Reserpina prosciugava anche i livelli cerebrali di Noradrenalina e Dopamina, suggerendo, per la prima volta, che queste monoamine o neurotrasmettitori potessero essere coinvolte nel controllo della sfera affettiva e che la riduzione dei loro livelli cerebrali potesse essere la causa principale scatenante la patologia depressiva ⁵. In base a queste ricerche il Male oscuro ha trovato giovamento anti-depressivo dai farmaci del gruppo degli Inibitori Selettivi della Ricaptazione della Serotonina (SSRI), ora ampiamente in uso.

L'illusione tecnologica della conquista della felicità con una pillola ne ha fatto però crescere l'abuso. In Inghilterra nell'ultimo decennio fino al 2001, il numero di ricette di antidepressivi ha fatto registrare un vero e proprio boom, salendo da nove milioni all'anno alla cifra record di 24 milioni. Clamorosa è stata la notizia divulgata dall'inglese Observer che un famoso anti-depressivo scorreva dai rubinetti di migliaia di case inglesi. Sia pure in piccole dosi, of course. Ma non di soli neurotrasmettitori è fatto l'uomo. Come ha scritto il filosofo Umberto Galimberti, "la verità del depresso è che la vita è anche dolore, e che il dolore cresce quando il nostro cuore resta inascoltato".

La persona depressa sente nel profondo che c'è "qualcosa che non va". E spesso non sa proprio cosa sia "a non andare". La consapevolezza della depressione ha a che fare dunque con uno stato psichico. Amici e famigliari non capiscono: "Hai tutto quello che chiunque vorrebbe avere e non sei felice!". La Depressione non si vede, non emerge come un male fisico, né è causata da un evento esterno proporzionato, dunque per gli altri è immotivata, un capriccio! L'approccio psicoterapico però è inevitabilmente lento e costoso, quando invece occorre avere risposte pronte specie quando c'è un rischio suicidario.

Secondo l'OMS ogni anno si tolgono la vita circa un milione di persone con patologia depressiva; numeri che crescono esponenzialmente (di circa venti volte) se si considerano i tentativi di suicidio falliti. Diversi studi infatti suggeriscono che la combinazione di antidepressivi e psicoterapia possa permettere una risoluzione più rapida e prevenire le ricadute ⁶.

Allo stato delle conoscenze mediche attuali il paziente depresso e la sua famiglia devono sapere: 1) la depressione è curabile e guaribile con le terapie attuali 2) occorre ascoltare il depresso sempre, anche il suo fragoroso silenzio 3) non c'è niente di immotivato o di banale o di futile nel dolore totale del depresso anche se apparentemente ha tutto dalla vita. La sintomatologia ansioso-depressiva rappresenta una dei più frequenti e impegnativi compiti per il Medico di Medicina Generale e per il suo consulente Psichiatra. Il MMG è infatti il primo referente di questo paziente in grado di poter cogliere quei segni e quei sintomi che, anche quando non chiaramente espressi, sono la spia di una incipiente sindrome ansioso depressiva.

¹ Calvesi "Arte e alchimia" in Art dossier n.4 Giunti editore

² Marsilio Ficino, *Theologia platonica*, Introduzione di Michele Schiavone, Zanichelli, Bologna, 1965.

³ Studio ESEMeD (European Study of the Epidemiology of Mental Disorders)

⁴ Pletscher, A., Shore, P. A., Brodie, B. B. 1955. Serotonin release as a possible mechanism of reserpine action. *Science* 1 22:374-75.

⁵ Arvid Carlsson, *A Half-Century of Neurotransmitter Research: Impact on Neurology and Psychiatry* (Nobel Lecture)

⁶ Rupke et al., 2006, Cognitive Therapy for Depression. American Family Physician Web site. 73:1.).

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima

Bilancio 2019 a 14 milioni

confronto con altri comuni della provincia Dronero è penultimo su una lista di 14 comuni. Il passaggio da 0,6% a 0,7% porta alle casse comunali circa 80 mila euro in più. **Consigliere Bernardi** : L'aumento dell'addizionale IRPEF comporta un incremento di spesa di circa 50 euro in più all'anno per una famiglia di 3/4 persone. In campagna elettorale lo sapevate già che avreste aumentato, ma non ne avete parlato. Caraglio applica una addizionale progressiva, 0,4% per redditi fino a 15 mila euro anno, 0,7% per i redditi più alti. **Sindaco** : Mancano all'appello 200 mila euro, avete delle proposte? Abbiamo cercato di fare meno danno possibile, limitando l'aumento ad un solo decimo di punto. Abbiamo ereditato un bilancio disastroso che abbiamo dovuto mettere in ordine. Se non si fosse fatta una gestione disastrosa non saremmo a questo punto.

4-T.A.S.I. approvazione delle aliquote e delle detrazioni di imposta per l'anno 2019. Conferma aliquota vigente.
Sindaco : Confermiamo l'aliquota, ovvero non applichiamo la TASI.

5- I.M.U. (imposta municipale unica) approvazione delle aliquote e delle detrazioni di imposta per l'anno 2019. Conferma aliquote vigenti
Sindaco : Confermiamo l'aliquota vigente.

6-approvazione programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021.
Sindaco : Queste le opere in programma :
- Completamento della parte

esterna della Bocciofila, preventivata la spesa di 200 mila euro. Invece di Bocciofila sarebbe meglio chiamarla Sala Polifunzionale coperta, una struttura con una capienza di 2000 persone in grado di accogliere manifestazioni al coperto, una struttura che Dronero non aveva. Il primo lotto è finito, a breve si chiude anche il secondo. Rimane ancora da affrontare il problema gestione.
- Rifacimento del tetto del Palazzo Comunale, preventiva-



Piazza Beltrico ancora in attesa di sistemazione

ta una spesa di 365 mila euro. Interventi su piazza XX Settembre, preventivata la spesa di 600 mila euro. Abbiamo una novità, la Tamoi smantellerà le cisterne per cui nel progetto verrà preso in considerazione anche quell'angolo di piazza. Recuperiamo tutti gli spazi per parcheggio, ma sistemiamo meglio quelli vicino alle case. Per piazza Beltrico rimane invece in piedi il progetto di una Porta di Valle.

- Interventi sulle borgate alpine, sono previsti due interventi a Tetti da 400 mila euro, riguardano la sistemazione dell'edificio che ospita la scuola Elementare e la risistemazione della piazza principale.

- Riquilificazione degli impianti di illuminazione pubblica, intervento da circa 170 mila euro che prevede la sostituzione di un numero importante di lampioni e l'uti-

lizzo delle luci LED.

- Casse di laminazione del rio Ripoli, preventivata una spesa di 400 mila euro.

- Rifacimento del tetto del Cimitero Monumentale, preventivata una spesa di circa 250 mila euro.

- Intervento riqualificazione PraBunet con nuovo parcheggio (in sostituzione del campo da calcio) e rifacimento del sentiero di accesso a Piazza Martiri. Speriamo anche di trovare i soldi per installare un ausilio per agevo-



lare l'accesso dai parcheggi alla piazza ad anziani e disabili.

Consigliere Bernardi : Chiedo come mai non abbiamo partecipato, come Comune, ai bandi della Fondazione CRC per finanziare la distruzione di vecchi manufatti, utilizzabili sia per la vecchia bocciofila sia per il Tirasegno Nazionale.

Sindaco : Per la bocciofila aspettiamo un finanziamento regionale per sistemare il tetto e riutilizzare così l'infrastruttura come sede per i Vigili del Fuoco Volontari, la cui sede oggi è in affitto. Per il Tirasegno Nazionale nei prossimi giorni abbiamo in programma un sopralluogo con la Sovrintendenza per avere l'autorizzazione alla demolizione.

Consigliere Bernardi : In merito al rio Ripoli continuo a ritenere che siano necessari interventi anche a valle. Il progetto dell'Ing Sella ha

un senso se realizzato nella sua completezza.

Sono recentemente andato a vedere la nuova Pedancola, è un'opera di rilievo, però è un peccato che nel percorso della pista ciclabile continui a rimanere aperto il problema della frana cascina Astesana. **Sindaco** : La frana della cascina Astesana non è semplice da risolvere se si vuole mantenere la possibilità di circolazione dei trattori. Il geologo, recentemente interpellato, parla esplicitamente di potenziali rischi anche per la stabilità della cascina, quindi probabilmente si andrà su una soluzione che prevede, in quel tratto, il restringimento della carreggiata con la conseguente limitazione al transito di soli pedoni e biciclette.

7-Approvazione programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2019/2020

Sindaco : Questi in sintesi le voci di fornitura economicamente più rilevanti : Rimozione neve, 100 mila euro. Scuole, 100mila euro. Assistenza pre/post ingresso scuole, 40 mila euro. Pulizia sede comunale, 50 mila euro. Servizio scuolabus 90 mila euro (il 30% della spesa recuperata dalle rette). Servizio di mensa scolastica 100 mila euro (il 90% della spesa recuperata dalle rette)

8 determinazione dei gettoni di presenza per i Consiglieri comunali per l'anno 2019

Sindaco : Il gettone di presenza riconosciuto per seduta è pari a 16,27 euro.

Consigliere Bernardi : La minoranza rinuncia

9-Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019

Sindaco : Nulla è cambiato rispetto al 2019, tranne il riacquisto di un lotto in area industriale, riguarda l'insediamento di un impianto di Pirogassificazione, insediamento che non ha avuto luogo e nel contratto di acquisto il Comune si era impegnato ad un riacquisto del lotto nel caso il progetto non fosse andato in porto.

10-BILANCIO di previsione per l'esercizio 2019/2021. Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 (documento unico di programmazione)

Sindaco : Il bilancio del Comune di Dronero pareggia su 14 mln euro. Prende la parola il Dott. Arnaudo.

Questi in estrema sintesi, gli argomenti esposti "Gli investimenti sono già stati esposti prima, nella trattazione del programma triennale di opere pubbliche. Registriamo un aumento dei proventi relativi alle concessioni edilizie. Abbiamo in corso un'azione di verifica delle condizioni di reale utilizzo dei fabbricati rurali che all'atto del rilascio della autorizzazione edilizia non avevano pagato alcun onere. Quest'anno, a causa dell'esternalizzazione del servizio, non compare più a bilancio alcuna voce relativa al servizio di Asilo Comunale. Sono aumentati le spese per il personale causa le nuove assunzioni."

MM

La centralina della Torrazza

Spa, ovvero Hydrodata, da quando ha avuto inizio la gestione della stessa, ha provveduto a realizzare diverse migliorie sfruttando anche l'opportunità data da un primo importante guasto dell'impianto, con relativo fermo dello stesso per alcuni mesi. Il guasto ha coinvolto l'alternatore, il tallone d'Achille dell'impianto, probabilmente non correttamente dimensionato nella fase progettuale, che ha da sempre presentato problemi di surriscaldamento. Nel 2013 l'avvolgimento dell'alternatore va in fumo, con la successiva riparazione Hydrodata riesce a migliorare un po' la situazione, soprattutto per quanto riguarda il raffreddamento, rafforzando la struttura del macchinario.

La produzione di circa 1,8 mln di kw/h anno ha assicurato un'entrata nella casse comunali di circa 420 mila euro all'anno, fino a quando sono stati disponibili i Certificati Verdi (31/12/2017), cifra che si è ridotta a 170 mila euro circa quando questi incentivi hanno cessato di essere disponibili.

Nel 2017, causa la grave siccità, la produzione si è fermata a circa 1,67 mln di kw/h. Nel 2018, invece, si è verificato un guasto alla apparecchiatura (PLC) che trasmetteva al gestore i dati di produzione di energia elettrica, l'apparecchiatura che avrebbe dovuto mandare una segnalazione via SMS non ha funzionato ed il presidio locale non ha controllato a dovere. Alla fine della fiera, la mancata comunicazione dei dati di produzione ha comportato un mancato introito di circa 55 mila euro. Cifra che la società responsabile della gestione si è dichiarata disponibile a rimborsare al Comune di Dronero.

In conclusione il Sindaco informa il Consiglio che la gestione è stata riconfermata ad Hydrodata per un importo annuo di circa 15 mila euro, contro i 25 mila euro richiesti da Maira Spa.

Molto in forse, invece, la scelta di procedere con un cambio di tecnologia dell'alternatore, ovvero passare ad un alternatore raffreddato ad acqua, scelta che risolverebbe il problema del surriscaldamento e consentirebbe di aumentare la produzione fino a 2 mln di kw/h anno. Il costo dell'intervento si aggirerebbe sui 300-400 mila euro, mentre l'incremento di entrate sarebbe pari a circa 30-40 mila euro anno, ovvero ci vorrebbero dieci anni per rientrare dall'investimento. L'opposizione solleva non pochi dubbi sulla cifra indicata dal Sindaco (300-400 mila euro) necessaria per la sostituzione dell'alternatore e più in generale sul fatto che l'attuale amministrazione sembra credere poco nella Centralina Comunale, con il rischio che su di essa si ri-

svegliano antichi appetiti. Il Sindaco reagisce indispettito alle affermazioni dell'opposizione. "Accetto i consigli, ma non accetto supposizioni campate in aria, nessuno vuole sbolognare la centralina", queste le parole con cui il Sindaco Acchiardi reagisce alle accuse dell'opposizione.

Al netto delle schermaglie che chiudono la discussione, ci sono alcune considerazioni che vanno sottolineate. La prima riguarda il progetto iniziale dell'impianto, sarà per scelta o più facilmente per necessità, però il quadro che emerge è di un impianto tirato su facendo economia e gestito con lo stesso spirito. Senz'altro la successiva gestione da parte di una struttura tecnica competente ha permesso di migliorarne la resa. Però la stessa struttura tecnica ha creato, nel 2018, un danno di circa 55 mila euro per un guasto che poteva essere riparato in un niente, invece non è stato rilevato per un tempo lunghissimo e tale mancanza ha fatto perdere al Comune quasi un terzo dei ricavi annuali. Come si possa continuare ad affidare alla stessa ditta la gestione dell'impianto, anche se si è resa disponibile a rifondere il Comune per il mancato introito, rimane veramente difficile da comprendere.

Da ultimo diventa difficile capire come si possa dubitare della bontà di un investimento in un impianto di produzione di energia rinnovabile, quale una centralina idroelettrica. A tratti nella sala è riecheggiata l'ormai tristemente nota frase "costi-benefici". Purtroppo questo impianto, soprattutto nel passato, è stato letteralmente spremuto per massimizzarne gli introiti. Quando oggi si presenta la necessità di un suo adeguamento tecnologico ecco che i soldi si fatica a trovarli. Ancora una volta la "cosa" pubblica dimostra tutti i suoi limiti nella gestione di un impianto industriale.

Massimo Monetti

LAUREA



Il 15 Marzo la neo dottoressa Miriana Ribero ha conseguito la Laurea Magistrale in "Archeologia della Preistoria e Protostoria" all'Università degli Studi di Ferrara con la votazione di 110 con lode. Papà Mario, mamma Marita, le sorelle Manuela e Milena le augurano un futuro pieno di soddisfazioni.

Commento al Consiglio

Il Comune aumenterà l'addizionale comunale IRPEF, si tratta di un decimo di punto, si passa da 0,6% a 0,7%. L'opposizione ha stimato in 50 euro all'anno il maggior onere per una famiglia media.

La causa scatenante di questa scelta, dice il Sindaco, è la diminuzione di entrate ascrivibili alla centrale Comunale della Torrazza, entrate che passano da circa 400 mila euro a circa 170 mila euro anno. Non si tratta di una diminuzione di produzione, molto semplicemente sono finite le agevolazioni economiche dei Certificati Verdi e l'energia viene acquistata a prezzi di mercato. Il problema è che questo passaggio era noto da sempre, ovvero da quando è iniziata l'operatività della Centrale, quindi perché questa improvvisa emergenza? Mentre da una parte si ricorre a nuove tasse, anche se l'incremento è oggettivamente contenuto, dall'altra si aumentano le spese per il personale. Una sorta di contraddizione in termini che replica in piccolo quanto sta avvenendo su scala nazionale. Il piano di investimenti in opere pubbliche è ambizioso, contiene titoli che abbiamo imparato a conoscere nelle varie cronache consiliari, aspettiamo con fiducia la loro realizzazione.

Chiudo con due osservazioni, diverse per origine, ma con un finale che le accomuna.

Durante il Consiglio il Sindaco ha replicato ad una critica della minoranza ricordando le difficoltà che ha dovuto superare causa la disastrosa gestione dell'amministrazione Biglione. Ora quest'ultima affermazione è assolutamente vera, quell'amministrazione ha portato il Comune sull'orlo del tracollo, ma dopo sette anni non si può più continuare ad utilizzare quella condotta come un parafulmine contro ogni quotidiana difficoltà.

Sempre nei lavori del Consiglio la minoranza ha denunciato l'ulteriore diminuzione di fondi destinati alla pulizia delle strade che già non versano in condizioni di pulizia ottimali, anche in questo caso il Sindaco, nella risposta, si è in qualche modo chiamato fuori, chiamando in causa lo scarso senso civico dei cittadini droneresi che, parole testuali, dovrebbero forse sporcare un po' di meno. Ora che il senso civico della cittadinanza lasci un po' a desiderare ci può anche stare, ma chi deve garantire un servizio si deve tarare sul mondo reale, non sul mondo ideale. Se una passata non basta, se ne faranno due, o magari tre. E così come si trovano i soldi per alcune voci di spesa, magari discutibili, così si devono trovare i soldi per rendere un po' pulita la nostra bella Dronero.

Massimo Monetti

Bianco Elettro
PRODIZIONE E VENDITA
MANGIME NATURALE
PRIMO DI ABBREVIA
PRESSATO A FREDDO
SALUTE E BENESSERE
completamente gratuito
www.biancoelektro.it

FALEGNAMERIA MODERNA
di Disdero Marco e Belliardo Luciano SNC
Strada Val Maira 39, Roccabruna CN

SERRAMENTI ESTERNI CERTIFICATI
SCALE, SOPPALCHI E RINGHIERE
BOISERIE E PORTE INTERNE
CUCINE E ARREDAMENTI SU MISURA
REALIZZAZIONI CON LEGNO VECCHIO E ANTICATO
RESTAURI E RIPARAZIONI
REVENDETTORI DI SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
Disdero Marco t.349 4920701
Belliardo Luciano t.339 6383609
www.falegnameriamodernacuneo.com / T. 0171.905379

Ragazzi liguri e “muntagnin” alle Mini-accegliadi di ferragosto

Quelle estati insieme sul vecchio ponte e sul Prato

Per porta due maglie, guardie e ladri, i gavettoni dai tetti, i primi balli

«Passavo le estati da metà giugno a fine settembre ad Acceglio. Da quando chiudevano le scuole a quando riaprivano il 1° ottobre, con mamma e fratelli. Mentre papà ci raggiungeva il venerdì sera e ritornava a Genova la domenica, dopo cena. A quei tempi, noi bambini eravamo in tanti, tra luglio e agosto quasi una cinquantina. «Dove ci troviamo? Di qua o di là?»: a metà, sul vecchio ponte che univa le due parti di Acceglio, e che ora non c'è più. A luglio poi c'erano anche i bambini delle colonie, insieme, pur non familiarizzando con loro, eravamo più di cento». Gli occhi scuri si illuminano di gioia mentre Silvia, genovese di nascita ormai da anni cuneese, ricorda le belle estati degli anni Settanta in piena libertà, sul Prato, sulle montagne, bambini liguri e “muntagnin” sempre insieme, sempre fuori. Quando i bambini del posto parlavano in occitano, il patuà, per non farsi capire dai “villeggianti”. «Ma abbiamo imparato a conoscerci, giocando insieme. Al calcio, soprattutto, con due maglie per

porta, unica bambina in mezzo a tanti maschi. A guardie e ladri, alla corsa al fazzoletto, ad arrampicarci sui tetti per nascondersi dietro ai camini, a tirare i gavettoni sui bambini delle colonie, tanto non riuscivano a vederli», prosegue Silvia. Si usciva a giocare e subito arrivavano i bambini del posto, i fratelli Casale, gli Odoberto, i cugini Olivero, i cugini Calandra, Gianni Pilotto (l'attuale gestore dello Sherpabus). A fine stagione si organizzava la classica partita a calcio acceglesi contro villeggianti, nel campo di Prazzo, un modo per darsi l'arrivederci all'anno successivo. Per due estati consecutive, solo il Circo Roller (un evento) riusciva a sfruttare per pochi giorni i bambini dal Prato dei giochi, quello dove ora sorge il Condominio Narciso, allora un rudere militare. Nessun pericolo se non le cadute, le ginocchia sempre sbucciate, qualche cicatrice a testimonianza dei giochi più pericolosi, la rete di un orto... Leggevano Salgari, e allora, nella loro fantasia i boschi



In cammino verso il Chersogno, 3026m, poi la mamma, dietro Silvia e i fratelli il Monviso.

alpini diventavano la jungla nera da esplorare e loro le Tigri di Mompracen, Sandokan e Yanez. Le gite in montagna: il Valone di Unerzio, Prato Ciorliero, il Passo dell'Escalon, i Laghi di Roburent, il Monte Chersogno, Chiappera, le Cascade di Stroppia, il Lago dei 9 Colori, il giro della Cavalla (attuale sentiero Frascati). D'estate poi arrivavano

i militari a mettere i campi. «Proprio un militare, il maresciallo dei carabinieri Giribaldi, di nomina ad Acceglio, amico dei miei genitori ci aveva aiutato a cercare un alloggio in affitto per tutto l'anno», ricorda ancora Silvia. Agli inizi degli anni Settanta la famiglia di Giribaldi di affittava da Matteo Guerini, l'autista della corriera (unico collegamento pubbli-

co con la pianura). La moglie, Maria Olivero, classe 1927 al primo piano della casa gestiva una merceria: «Per me era un sogno: c'era di tutto, tagli di stoffa, giacche a vento, pantaloni, piccola bigiotteria, borse e fermacapelli. Poi c'era la merceria Ceaglio, tre panetterie, il Bazar della famiglia Calandra che ora ha l'edicola a Cuneo. Lo gestiva Pietro, con la moglie di origine francese. I nipoti erano Pierangelo, poi giocatore e allenatore di calcio; il fratello Roberto e la sorella Chiara», ricorda Silvia. «Fu proprio dal Bazar di Calandra che comprai il mio primo Tex, n. 124, Giubbe Rosse, lo imparai quasi a memoria, e allora si giocava a ricreare l'atmosfera, le battaglie, le capanne, indiani e cow-boy. Sempre liberi, sempre nei prati, sempre di corsa!». La famiglia di Silvia affitta dal '70 al '97 l'alloggio nel Nuovo Hotel Londra (il nome dal ricordo di un emigrato tornato dalla lontana Inghilterra) di proprietà di Declementi Zagnoni. La prima volta sono accolti con il calore di una tazza di latte cal-

do, offerto dalla padrona, signora Anna. Poi sono i liguri, sempre più innamorati di Acceglio, che organizzano i primi giochi a Ferragosto, quando le famiglie si riunivano e si era più numerosi. Le Mini-accegliadi, per bambini dai 6 ai 14 anni. Prima il savonese Scorzoni insieme al genovese Giuseppe Patti, che cede il passo al figlio Adriano. Attualmente si svolgono ancora, grazie all'impegno di Beppe Rosano. Erano piccole garette, ma infiammavano tutti: pettorali e classifiche e via con la corsa campestre, i 100 metri, le staffette, la corsa nei sacchi, con il bicchiere d'acqua, il mattone, le bocce. Arrivano gli anni '80-'85, con la musica di allora, si ballava al Circolo Enal, un'ex-Chiesa sconsacrata: lenti, moderni e lisci si alternavano accontentando tutti. L'apertura della Discoteca Gallo Rosso, nell'85, divide gusti ed età escludendo gli amanti del liscio. Luoghi di perdizione per i giovani, secondo le etichette di allora.

Daniela Bruno di Clarafond



Partita di calcio Acceglesi – Villeggianti al campo di Prazzo. In piedi da sinistra Franco Casale, A. Paolo Odoberto, A. Enzo Iaria, V di Torino, Paolo Casale, A. Gianni Odoberto, A. Alberto Odoberto, A. Fabio Di Salvo, V Genova, Michele Marchese, V Savona, X X. V. Accosciati: Silvia Di Salvo, V Genova, Andrea Bolfi, V Genova, Claudio Di Salvo, V Genova, Alessandro Bolfi, V Genova e attuale gestore dell'Hotel Londra, Federico Marini, V Savona.



Mini-accegliadi, Silvia in piedi all'estrema sinistra con le treccine; poi Pierangelo Calandra, Claudio Strata n.48, le due sorelle Olivero, Annalisa n.3 e Silvia, accosciata. Chi riconosce gli altri?

Valle Maira luglio 1978: un'esperienza come infermiera domiciliare

«L'entusiasmo dei vent'anni nelle borgate alpine»

I primi balli occitani nella piazza di Elva con Dario Anghilante e Sergio Berardo

«A vent'anni mi sono diplomata infermiera professionale; ho lavorato un anno all'ospedale Santa Croce di Cuneo, poi, l'anno successivo, ho deciso di partecipare a un bando per infermiera domiciliare della Comunità Montana Valle Maira. Per prepararmi al nuovo lavoro sono salita sul pullman di linea e ho percorso tutta la valle fino ad Acceglio. Eravamo in due: l'autista, lo storico Matteo Guerrini, e io. Lui mi indicava e mi spiegava cosa vedere: come la casa delle donne, sopra Stroppa e prima di Prazzo, allora una borgata ormai di sole donne. Più salivamo in quota e più mi convincevo di aver fatto la scelta giusta. Quella cioè, di lasciare il posto fisso ottenuto da appena un anno come infermiera professionale all'ospedale Santa Croce di Cuneo per la Valle Maira». E Silvana che, ora in pensione anche dal Santa Croce, ci racconta quella che ricorda ancora come una bellissima e gratificante esperienza al servizio di una comunità alpina.

«Non mi piaceva lavorare in ospedale e volevo cambiare, andarmene via, in montagna. Così avevo condiviso un alloggio in una borgata sopra San

Fine anni Settanta

Inverni freddi e nevosi

Nell'inverno 1977/78 a Cuneo città caddero 230 cm di neve tra dicembre e febbraio. Nel 1978/79, sempre a Cuneo città, più di 1 metro in 3 mesi. Quello successivo, 79/80, fu ancora più nevoso. Sono gli anni più freddi e nevosi della nostra storia meteo tant'è che allora si parlava di imminente nuova era glaciale (sic!).

Fulvio Romano

Damiano Macra con l'assistente sociale che già da tempo lavorava in valle». Due erano allora i medici condotti: per l'alta valle il dottor Luigi Salsotto; per la bassa, il dottor Michele Olivero che lavorava con la moglie, infermiera assegnata alla bassa valle.

Il progetto prevedeva interviste agli abitanti delle borgate per stilare un “quaderno della salute” riportando le patologie più diffuse: diabetici, ipertesi, cardiopatici. «Ogni settimana organizzavamo anche prelievi di sangue al domicilio di malati allettati e in ambulatorio. Ci alzavamo molto presto, anche alle 5 per poter consegnare entro le 10 al laboratorio analisi dell'ospedale di Cuneo il materiale raccolto», continua Silvana.

Un lavoro gratificante per la grande responsabilità: infatti, su segnalazione delle infermiere, i medici approfondivano con visite domiciliari i casi più bisognosi di cure. Difficile risolvere la maggior parte dei casi, quelli causati dalla solitudine, se non con periodiche visite specialistiche.

«Mi piaceva molto il lavoro, eravamo accolte con gratitudine dalle famiglie e dai malati: perché potevano curarsi a casa evitando ricoveri in strutture lontane dalla famiglia. Con loro parlavo piemontese e capivo quando si esprimevano in occitano. Ci hanno invitato alle feste, come quella che ricordo bene, sulla piazza di Elva, con Dario Anghilante (tra i fondatori del Mao, Movimento autonomista occitano) che ci

accolse con la frase in occitano “Co tu sies dei nosti” (Sei anche tu dei nostri!). Erano i primi balli e i primi canti nella lingua appena riscoperta. Amici erano la famiglia del macellaio, l'allievo di Cartignano, il falegname di Celle Macra. Con loro andavamo una sera la settimana a nuotare nella piscina di Savigliano».

Ma l'inverno fu molto duro: freddo e tanta neve. «Finché potevamo usavamo l'auto della Comunità montana, poi a piedi nei viottoli stretti dalla neve, aiutati dai messi comunali, a volte anche dal postino. Con qualunque tempo, neve, freddo, gelo: non ho mai mancato un giorno», precisa Silvana con soddisfazione, valutando positivamente la sua esperienza. Terminata però presto. Nove mesi dopo, marzo del '79, era riassunta dall'ospedale di Cuneo. Nel ricordo di Silvana, la singolare figura dell'anziano dottor Salsotto, sempre con la bombetta, adorato da tutti, che andava ovunque, riuscendo a raggiungere anche le borgate meno accessibili.

Testimonianza di Silvana Bozzano a cura di Daniela Bruno



San Damiano Macra vista da Borgata Rito

PRIMARIA MARCONI

Festa di Primavera - orti

Anche quest'anno, per la sesta volta consecutiva, l'attesa festa degli orti scolastici è arrivata, per la gioia di un numero sempre in crescendo di bambini ed insegnanti. Lunedì 18 marzo nel pomeriggio, gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria di Piazza Marconi e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia statale e paritaria, si sono recati negli orti per un momento di condivisione e festa. A seguito di una breve presentazione da parte del personale scolastico e del Sig. Rovera Giampaolo ed i ringraziamenti dedicati alle varie associazioni di volontariato che collaborano, sotto un caldo sole primaverile, gli alunni a turno si sono esibiti cantando simpatiche canzoni e manifestando un forte desiderio di rendersi attivi e partecipi. Si sono svolte diverse attività: la realizzazione di due spaventapasseri di dimensioni umane, la piantagione di barbatelle e di fio-



rellini primaverili e la creazione di piccole palline in argilla con funzione decorativa e di drenaggio. Questa giornata apre le porte ai lavori che seguiranno nei mesi successivi e dimostra quanto sia importante motivare, responsabilizzare e coinvolgere gli alunni nelle attività pratiche legate alla coltivazione, alla trasformazione e al mantenimento del proprio terreno.

DRONERO OLTRE MAIRA

Anche lo yoga a scuola!

Rilassati e contenti come si sta bene



Giovedì 7 marzo è venuta a trovarci una praticante di Yoga. Alice ci ha fatto giocare con il corpo e con la mente. Prima di iniziare ci ha spiegato che lo Yoga è una ginnastica orientale che aiuta le persone a stare meglio con se stesse, con gli altri e con la natura che le circonda.

Alice ci aspettava in un'aula: aveva tirato le tende per rendere l'ambiente meno luminoso; i banchi erano stati spostati lungo le pareti per permetterci di stendere i nostri tappetini in modo da disegnare sul pavimento i raggi del sole. Al centro dello spazio delimitato dalle stuoie, Alice aveva sistemato una candela. Una musica dolce ci avvolgeva.

Erano passate da poco le 8.30 quando ci siamo seduti comodamente sulle nostre ginocchia, senza scarpe, ad ascoltare la "maestra" che ci diceva di respirare profondamente e con calma. Che strana sensazione sentire l'aria entrare nel naso e correre dentro di noi! Pure la candela sembrava respirare: la fiamma, brillando quieta, da piccola piccola è diventata man mano più lunga e stretta.

A questo punto Alice ci ha letto una storia curiosa: alcuni animali litigavano tra loro per il potere, la forza e il coraggio. Mentre la sua voce serena raggiungeva le nostre orecchie, noi prendevamo "forma"! I raggi del sole sono così diventati: tigri, gatti, cani, serpenti, cammelli, tartarughe.

La sportiva ci ha quindi invitati a produrre una serie di suoni. Le vocali si rincorrevano formando lunghe catene invisibili vibrando leggere prima solo sulle labbra e poi anche nei nostri petti.

Alice ci ha poi guidati in una strana passeggiata yogica: sembravamo dei bradiipi equilibristi. Come eravamo buffi! Ed infine i saluti... Piegandoci, fino a toccare il pavimento con la fronte, abbiamo ringraziato la Madre Terra per averci fatto vivere questa esperienza di pace insieme.

Così, con un pochino di concentrazione e di serenità in più, ci siamo rituffati nella realtà.

I bambini della classe III di Oltre Maira

SCUOLA PRIMARIA DI OLTRE MAIRA

L'acqua ... energia pulita

Martedì 26 febbraio, Paola Ghio, la mamma del nostro compagno Marco, è venuta in classe per parlare delle energie rinnovabili, in particolare dell'energia idroelettrica, una delle risorse delle Alpi.

Paola ci ha lasciati tutti a bocca aperta perché, per spiegare bene l'argomento, ha preparato un bellissimo plastico di una centrale idroelettrica. Ci ha spiegato in che modo nelle due centrali, quella di Pratavecchia e quella di Tetti Camosci, viene sfruttata l'acqua del canale Marchisa, il più grande di Dronero, che nasce dalle acque di scarico della grande centrale di Tetti.

Con parole semplici, attraverso immagini e un filmato, uno schema e il plastico, abbiamo capito come l'energia meccanica dell'acqua viene trasformata in energia elettrica.

Le due ore di lezione sono volate e Paola ha dato una risposta soddisfacente a tutte le nostre domande e curiosità.

Gli alunni della classe quarta di Oltre Maira

SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA

Nuovo Sindaco dei ragazzi

Martedì 12 marzo 2019, presso l'aula magna della Scuola Secondaria di primo grado di Dronero, è avvenuto il passaggio di fascia tricolore, nell'ambito del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, alla presenza del sindaco di Dronero, Livio Acchiardi, e dell'assessore Sonia Chiardola. I protagonisti dell'evento sono stati Allione Isabella, sindaco uscente, e Maisa Elisa, sindaco che ha ricevuto il mandato per il bimestre marzo/aprile 2019.

Il sindaco e l'assessore hanno spiegato ai sindaci Junior e agli altri alunni intervenuti il valore simbolico della fascia tricolore, come assunzione di un impegno di fronte alla comunità civile. Hanno inoltre ricordato l'importanza di un progetto, come quello del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, che educa le giovani generazioni all'esercizio della cittadinanza attiva. L'assunzione di un incarico amministrativo è innanzitutto un servizio per la comunità: richiede senso di responsabilità, capacità di ascolto e di collaborazione con le squadre di lavoro, umiltà e fermezza d'animo anche nell'accettare le inevitabili difficoltà.

Insegnanti e alunni ringraziano il sindaco Livio Acchiardi e l'assessore Sonia Chiardola per il loro intervento a scuola, che consente di riprendere il progetto triennale del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi avviato l'anno scorso.

Buon lavoro al sindaco junior Elisa Maisa e ai consiglieri junior.
Alunni Scuola Secondaria di 1° Grado di Dronero



Isabella Allione consegna fascia tricolore a Elisa Maisa, nuova tappa formativa per il CICR.

SCUOLA SECONDARIA

Giochi matematici del Mediterraneo



Quest'anno le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Dronero hanno partecipato ai Giochi Matematici del Mediterraneo con l'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" di Palermo. I ragazzi sono stati selezionati in tre differenti prove, la prova di Istituto, la Finale di Istituto e la Finale di Area, il cui vincitore parteciperà alla finale nazionale di Palermo il 18 e 19 maggio 2019.

Il 22 marzo si sono svolte le premiazioni dei 13 finalisti della finale di Area, svoltasi il 15 marzo scorso e che ha visto vincitore al terzo posto Febe Fracchia, al secondo posto Martino Giordano e al primo posto, finalista ufficiale alle nazionali di Palermo, Francesco Piccolo, a cui va l'in bocca al lupo di tutti i ragazzi, di tutti i docenti e della Dirigente Scolastica Enrica Vincenti.

Francesco ha parallelamente partecipato alle Olimpiadi della matematica dell'Università Bocconi di Milano superando la fase provinciale e qualificandosi per la finale nazionale l'11 maggio a Milano.

SCUOLA PRIMARIA VILLAR SAN COSTANZO

Scacchi ... un gioco ma, mica poi tanto!

La disciplina della matematica si pone l'obiettivo di esercitare e sviluppare le abilità di calcolo, di risoluzione dei problemi e soprattutto di logica. Quest'ultima è tenuta in forte considerazione e la scuola cerca in ogni modo di svilupparla. Un'attività che risponde a questa esigenza è il gioco degli scacchi riconosciuto dal Comitato olimpico internazionale obbligatorio come materia scolastica in quasi tutti gli stati dell'Unione Europea.

Attenzione, concentrazione, logica, memoria, tattica, strategia ... Queste sono tutte le abilità che i bambini della Scuola Primaria di Villar San Costanzo hanno dovuto utilizzare nelle 10 lezioni di scacchi condotte gratuitamente dal Maestro Scacchista Bruno Savion.

Grazie al suo prezioso intervento i bambini si sono avvicinati a questo gioco. Durante le lezioni il signor Savion ha insegnato ad orientarsi sulla scacchiera, a ragionare prima di decidere le mosse da fare e a prevedere le mosse dell'avversario. I piccoli scacchisti si sono messi in gioco, si sono sfidati e si sono appassionati.

Il 29 maggio presso la Sala polivalente ci sarà una grande sfida finale tra gli alunni delle classi quarte e quinte di Villar San Costanzo e quelle della scuola di Pratavecchia.

Giovedì 6 maggio sarà presentata al pubblico una partita a personaggi viventi, nella quale i bambini interpreteranno le varie figure sulla scacchiera.

Bambini e insegnanti ringraziano di cuore il signor Savion per aver messo a disposizione della scuola la sua competenza, la sua grande disponibilità e la sua pazienza.

SCUOLA PRIMARIA DI ROCCABRUNA

Roccabruna a tutto sport



Giovedì 7 e venerdì 8 marzo, in occasione della settimana dello Sport, noi bambini della scuola primaria di Roccabruna abbiamo vissuto momenti indimenticabili di attività sportiva grazie all'in-



tervento di numerosi volontari.

Tra discese con carrucola, simulazioni di soccorso di persone infortunate con l'ausilio del simpatico "boss", il cane labrador, e dell'apparecchio Artva, ricerca delle tracce del lupo, percorsi in bici, gare atletiche, partite di tennis ed esercitazioni di orienteering, ci siamo divertiti, arricchiti e stancati ... ma con grande entusiasmo!

Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore i volontari del Soccorso Alpino della sezione di Dronero, Sara e Francesco, Daniele, Andrea, Ivano e Gianmaria per la loro disponibilità e pazienza.

Gli alunni e le insegnanti della scuola primaria di Roccabruna

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Educazione Sanitaria

Incontro con la Lilt

Sabato 9 marzo 2019 tutte le classi della Scuola Primaria di Pratavecchia sono state coinvolte nel progetto di informazione, promozione della salute ed educazione sanitaria svolto dalla Lilt, la lega italiana per la lotta contro i tumori. Da due anni i volontari della sezione provinciale di Cuneo coinvolgono i bambini in un percorso accattivante

che li fa riflettere sull'importanza della correttezza delle abitudini alimentari e della pratica sportiva per mantenere in forma il nostro corpo e per prevenire alcune malattie.

I volontari hanno usato parole semplici per insegnamenti importanti: la corretta alimentazione, l'importanza del

movimento, fumo e alcool come comportamenti a rischio, il sole amico, ma da cui bisogna proteggersi, temi da sempre legati alla prevenzione oncologica e per questo presenti nello statuto Lilt.

I bambini ringraziano i Signori Domenico e Michelangelo per l'intervento e la Signora Giusi per la disponibilità.



SCUOLA PRIMARIA DI OLTRE MAIRA

In visita alle "Falci"



Mercoledì 19 marzo, la classe 4ª di Oltre Maira si è recata alla Fabbrica Falci, nell'ambito del progetto "Sant'Eligio", per un'interessante visita per conoscere questa importante attività del territorio.

I ragazzi sono stati guidati da alcuni operai alla scoperta della lavorazione dell'acciaio per arrivare al prodotto finito.

L'abilità con cui gli operai lavoravano l'acciaio era eccezionale, con precisione spostavano i pezzi sotto il maglio per dare forma e modellare quel metallo rovente che manovravano con estrema sicurezza. Sembrava tutto molto semplice, ma dietro a ogni movimento si celava competenza e dedizione per un lavoro che richiede precisione e destrezza.

Le falci di Dronero vengono esportate in molti Paesi del mondo, soprattutto nel nord Africa. Se ne producono diversi tipi, di lunghezze diverse, a seconda delle richieste degli acquirenti.

Oltre a scoprire la lavorazione di questi attrezzi agricoli, è stata svelata una bella curiosità: le barche che trasportano sabbia lungo il fiume Senna di Parigi, sotto lo scafo, presentano delle lunghe falci che servono per tagliare le alghe. Queste falci arrivano proprio da Dronero!

Gli alunni della classe quarta di Oltre Maira

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Progetto Diderot

Mercoledì 13 Marzo gli alunni delle classi prima e terza del plesso di Pratavecchia e la classe prima di Villar San Costanzo hanno partecipato al primo incontro del progetto Diderot "Rinnova... mente: tra codici e numeri!"

La divulgatrice Dott.ssa Veronica Sinetti ha condotto un intervento sul metodo Singa-

pore, basato sul *problem solving*, spiegando ai bambini che la matematica è la base di molti giochi e attività quotidiane. Gli alunni hanno partecipato in modo attivo al laboratorio e hanno sperimentato alcuni strumenti, tra cui i "Magformers". Si tratta di forme geometriche magnetiche utili per realizzare og-

getti tridimensionali: la matematica diventa, così, concreta e divertente! Infine la Dott.ssa Sinetti ha lanciato una sfida ai ragazzi: dovranno realizzare un gioco che abbia alla base procedimenti e regole matematiche. L'8 maggio gli alunni "metteranno in gioco" insegnanti e formatore.

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

SETTIMANA DELLO SPORT - Esperienze interessanti

Giovedì 7 marzo, tornati dalle vacanze di Carnevale, abbiamo trovato una magnifica sorpresa: quattro sport interessanti attendevano con pazienza che qualcuno li provasse.

Emozionati per questa iniziativa, ci siamo divisi in quattro gruppi e, senza indugiare, con Silvia Barbero e Diego Bonardello abbiamo iniziato a scoprire tutti i segreti del primo sport: la pallavolo.

Il nostro giardino è stato trasformato in un maxi campo e quattro squadre in contemporanea hanno imparato a giocare a spikeball.

Tra bager e schiacciate è arrivato il momento di salutarci e ci siamo diretti velocemente verso il salone dell'oratorio dove Sergio Chiapello, il maestro di atletica, ha predisposto il salone per le diverse attività. Solitamente l'atmosfera dell'oratorio è tranquilla e rilassata, ma appena abbiamo cominciato a giocare, l'aria si è riempita di gioia e grida di incoraggiamento.

Un grande grazie a don Enzo che con grande generosità mette a nostra disposizione il salone parrocchiale per le iniziative del plesso.

Alle 10,30 ci siamo ritrovati tutti nel giardino della scuola per gustare le nostre deliziose merende che ci hanno rifocillati e dato nuova energia per ripartire.

Dopo due ore di attività impegnative fisicamente, un po' di ginnastica per la mente: Taijtsu.

Il maestro di Taijtsu, Danilo Marro, ci ha stupito facendoci entrare per un'ora nel mondo delle arti marziali.

Esercizi di respirazione, coor-



dinazione di braccia e gambe e concentrazione sono gli ingredienti per poter tenere il nostro corpo sempre in equilibrio. Con lui abbiamo sperimentato questa condizione e ci è decisamente piaciuto. Dall'oriente siamo poi passati alla danza moderna con le insegnanti Lorena e Arianna. In un'aula allestita ad hoc ci siamo riscaldati a suon di musica e abbiamo imparato a ballare sulle note di Amore capoeira. Bilancio della prima giornata: decisamente positivo.

Venerdì 8 marzo sapevamo che avremmo proseguito con lo sport e molti di noi sono arrivati incuriositi ed emozionati. In un giardino fortunatamente baciato dal sole abbiamo incontrato Carla Fogliato e Nicola Marro Rabbia: gli istruttori di bocce. In quattro e quattr'otto ci siamo buttati in questo sport che ci sembrava semplice, ma che poi ha richiesto molta attenzione e concentrazione per poter

avvicinare l'agognato pallino. Alle 9,30 tutti nel campo da calcio vicino alla Scuola dell'Infanzia per giocare a pallapugno. Lì ci aspettavano Giancarlo Golè, Giovanni Brignone ed Ezio Brignone della pallonistica Monastero che ci hanno spiegato i rudimenti di questo sport e poi ci hanno aiutati a metterci nei panni del battitore. Dopo un po' di allenamento ci siamo divisi in squadre ed abbiamo provato a disputare una mini partita che si è rivelata decisamente divertente ed interessante.

Alle 10,30 merenda per tutti e poi ci siamo recati da Andrea che ci attendeva con palline e racchette: lezione di tennis. Ci è piaciuto molto colpire le palline e acquisire dimestichezza con le racchette. Dopo una serie di esercizi divertenti alcuni di noi si sono cimentati in una partitella che ci ha decisamente soddisfatto. Ultima attività della giornata: yoga con la maestra Marina. Siamo tornati nel mondo orientale ed abbiamo imparato a comprendere quanto il nostro corpo e la nostra mente siano strettamente connesse. Questa attività ci ha trasmesso calma, forza e pace aiutandoci a sentire l'energia positiva che ciascuno di noi possiede e trasmette agli altri. Purtroppo abbiamo concluso anche la seconda giornata e non vediamo l'ora di scoprire che cosa le insegnanti prepareranno per il prossimo anno.



SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA

Una grande sorpresa



Nell'ultimo mese a Pratavecchia i rappresentanti dei genitori hanno pensato ad una grande sorpresa per gli alunni del nostro plesso: poiché le classi terza, quarta e quinta parteciperanno alla Rassegna "In coro per un sogno" che si terrà a Busca a fine maggio, hanno proposto di acquistare e far stampare una maglietta con il logo della scuola.

L'idea è piaciuta e nove imprenditori, genitori degli alunni di Pratavecchia, hanno proposto di sponsorizzare l'iniziativa.

Durante il Consiglio d'Interclasse del 25 febbraio si è proposto di allargare l'iniziativa a tutte le classi e di utilizzare così le magliette durante le uscite, le giornate di scuola aperta previste dal Senza Zaino e il senza Zaino day del 17 maggio. Il logo è stato ideato e abbozzato dalla maestra

Magali Colombo, in forze al plesso per un incarico di alcuni mesi, e successivamente impostato dal grafico pubblicitario Franco Priola. L'azienda "Equipaggiamenti speciali srl" - abiti da lavoro" ha poi concretamente realizzato la bellissima maglietta per tutti.

Da parte degli alunni e delle insegnanti un grandissimo grazie ai nove sponsor che hanno generosamente finanziato l'iniziativa: TOMATOY azienda agricola di Ceaglio Barbara, EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI abiti da lavoro di Bertolotti Silvio, BUONPERVOI di Bertaina Eleonora, C&T PIASTRELLISTI di Cucchiotti e Tallone, Pizzeria BLUES BROTHERS, Giraudo Valter IMPRESA EDILE, Falegnameria Arnaudo, MAM Recording STUDIO di Parravicini, 3F IMPIANTI di Falco Claudio.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROCCABRUNA

"Che bello fare sport"



Far fare sport ai bambini fa bene, e non solo per la loro salute fisica! Attraverso lo sport, il divertimento e il gioco i bambini imparano alcuni dei valori più importanti della vita quali: amicizia, solidarietà, lealtà, lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, fiducia in sé e negli altri, rispetto degli altri, capacità di affrontare i problemi, ma anche interdipendenza. Nel nostro caso lo sport fa da raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per il progetto Continuità del processo educativo tra i due ordini di scuola.

In occasione della settimana dello SPORT venerdì 8 marzo i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della classe 1ª di Roccabruna si sono trovati e cimentati in percorsi di abilità motoria presso Piazza Cav. Giorsetti, adiacente alla scuola. I bambini sono stati accompagnati e guidati da alcune insegnanti e dall'istruttore Ivano Castellano della società sportiva DRAGONERO che li ha accolti con grinta ed entusiasmo.

Lo scopo di tale incontro è quello di avvicinare e far conoscere attività sportive specifiche quali l'ATLETICA. I bambini hanno sperimentato abilità motorie in percorsi organizzati ed attrezzati che favoriscono la corsa, il salto, l'equilibrio e la coordinazione. Hanno dimostra-



to interesse e divertimento durante i giochi di squadra rispettando il proprio turno, con uno spirito di complicità e di inclusione. È stato un bel momento di confronto con i propri compagni e quelli della classe 1ª ma soprattutto un pomeriggio all'insegna del movimento salutare e del divertimento. Cogliamo l'occasione per ringraziare l'istruttore e la società sportiva della DRAGONERO e ci auguriamo di poter condividere in futuro anche altre esperienze sportive che fanno parte del nostro territorio.



PRIMARIA VILLAR SAN COSTANZO

Settimana dello Sport

Durante i due giorni dedicati allo sport, noi alunni della Scuola Primaria di Villar San Costanzo abbiamo potuto sperimentare, grazie all'organizzazione delle nostre insegnanti, alcuni tipi di discipline sportive.

Nessuna parola potrebbe esprimere l'entusiasmo provato durante queste attività e raccontare quanto siamo stati bene prendendoci cura dei cavalli della Scuderia di Cinzia, tirando calci al pallone, sotto la guida degli allenatori Efisio, Luca e Zidane della Pro Dronero, prendendo a racchettare palline, supervisionati da Simona, maestra del Tennis Club Dronero, mettendo in campo le nostre abilità nella corsa insieme a Sergio della Podistica Dronerese e scatenandoci a ritmo di musica con le mamme super sportive Giorgia e Stella.

Vogliamo quindi ringraziare tutte le persone che, con la loro esperienza e preparazione, hanno contribuito a rendere uniche, divertenti e salutari queste giornate.



PRIMARIA VILLAR SAN COSTANZO

Scuola e territorio si incontrano

Mercoledì 20 febbraio 2019, noi alunni della classe quarta di Villar San Costanzo, ci siamo recati a Dronero per visitare lo stabilimento delle Fabbrie Riunite Falci. Grandi erano le nostre aspettative perché la maestra ci aveva anticipato che sarebbe stata una bellissima opportunità. Ad accoglierci abbiamo trovato due dipendenti in servizio, due storici ex dipendenti e il direttore, il signor Carlo Pedretti. Muniti di tappi per le orecchie e caschetti, ci siamo addentrati nell'edificio accompagnati da due dipendenti. Abbiamo assistito ad alcuni dei 25 passaggi che sono necessari per costruire una falce: il maglio, l'alzo costa, la tempratura, la rifilatura, la martellatura, la puntinatura e la rifinitura, per poi visionare alcuni prodotti finiti già verniciati ed eti-

chettati. Che magia vedere come da un tondino di metallo si arrivi ad avere una falce! Al termine della visita il direttore ci ha ancora spiegato che le Falci, pur provenendo dalla storica unione di tanti piccoli artigiani nel secolo scorso, sono diventate una realtà leader nel settore ed esportano i loro prodotti in cinquanta-

quattro Paesi del mondo. Ci ha anche anticipato che ci saranno grandi progetti di ristrutturazione e di ammodernamento nei prossimi anni.

Questa visita è stata unica e indimenticabile e ci sembrava doveroso ringraziare di cuore la dirigenza e gli operai delle Falci, per averci accolti, e tutti coloro che hanno

reso possibile questa straordinaria esperienza. **Gli alunni della classe 4ª di Villar San Costanzo.**



fondo
sociale europeo

**Il 15 marzo AFP ha inaugurato
la nuova Sede Legale in Via G.B. Conte, 19 - Dronero**

LA FORMAZIONE: MOTORE DI SVILUPPO TERRITORIALE

CENTRO STUDI

PROGETTAZIONE INTEGRATA

SERVIZI PER I CITTADINI

Ricerca di opportunità lavorative
Orientamento formativo e professionale

SERVIZI ALLE IMPRESE

Formazione di fabbisogni formativi
Sviluppo di progetti innovativi
Incrocio domanda - offerta di lavoro

in collaborazione con

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusivawww.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



Il 15 marzo scorso

Inaugurata nuova sede AFP



Il 15 marzo scorso è stata inaugurata la nuova sede legale di AFP, in Via GB Conte 19 a Dronero.

All'evento hanno partecipato i rappresentanti delle Istituzioni del territorio: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Dronero, Soci AFP, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Baccino Imbrifero Montano Valli Maira e Grana, oltre a scuole, agenzie formative e aziende che collaborano con AFP.

L'intera operazione di trasferimento della sede legale, avvenuta il 3 settembre scorso, che consta nello spostamento da Via Meucci 2, di 6 uffici e di 11 persone, è stata gestita con grande impegno e determinazione da tutto lo staff AFP, che, con importanti sacrifici organizzativi, logistici e finanziari ha portato a termine, nei tempi stabiliti, il progetto.

Il format dell'evento, seguito da un folto pubblico attento e curioso, ha avuto un'impostazione molto concreta: nessun taglio del nastro, ma un'immersione nella realtà di AFP: 65 anni di storia, il presente e soprattutto il futuro in una nuova sede, completamente riqualificata.

E' stato presentato il patto per lo sviluppo territoriale che ha visto come attori protagonisti il Bim che ha acquistato l'immobile, con

ficato e formato su esigenze concrete.

I fondamenti del patto di sviluppo sono: la valorizzazione di luoghi, di mestieri, di prodotti e di economie locali, nel rispetto delle tradizioni con uno sguardo all'innovazione, alle nuove tecnologie e ad un mercato del lavoro sempre più flessibile e più esigente.

Una scommessa che vede l'AFP candidarsi a diventare agenzia di sviluppo per servire un territorio, che ha grandi potenzialità e deve imparare a lavorare in rete. AFP dal 2014 è Ente affiliato al CNOS FAP (Salesiani): era il Direttore Generale Nazionale Don Enrico Peretti, ospite qualificato dell'inaugurazione che ha valorizzato il ruolo della Formazione come strumento di crescita umana e professionale.

Il Vescovo di Saluzzo, Monsignor Bodo ha benedetto il patto ed i locali, ricordando i fondatori Don Rossa e Don Rovera.

L'Istituto Alberghiero di Dronero "Virginio-Donadio" ha servito il buffet finale intitolato: "L'Atlante dei sapori" ispirato al progetto MOVE con una selezione accurata di prodotti tipici delle valli del Monviso e Valli occitane.



Alcuni momenti dell'inaugurazione con relatori e partecipanti



SCUOLA PRIMARIA MARCONI Settimana dello Sport

Tutte le classi della scuola primaria di Piazza Marconi hanno dedicato i due giorni successivi alle vacanze di Carnevale allo Sport! Si sono avventurati a turno nel provare nuove discipline sportive, grazie alla disponibilità e alla collaborazione di alcuni istruttori. Tutti hanno provato a sperimentare la propria prontezza di riflessi, agilità e velocità che richiede la scherma, disciplina sportiva avvincente e ritmata, con l'insegnante Jose Picco e il Sig. Alberto Isoardi. Poi si sono inoltrati in altri due sport completi e armonici, che necessitano al contempo di ottime capacità fisiche e mentali, quali il tennis con i Sig.ri Coalova Andrea e Nicola e la pallavolo con il Sig. Diego Bondarello. Hanno percorso a piedi un lungo sentiero tra scorcio di Dronero e distese di prati ver-

deggianti, accompagnati dagli insegnanti.

Un ringraziamento particolare agli istruttori e anche al Dott. Simondi Daniele che si è reso disponibile, per un'intera mattinata, a tenere una lezione di alimentazione sana e corretta. Per praticare lo sport occorre energia e vitalità, pertanto sono stati elencati i cibi da assumere, quelli da evitare o da usare con moderazione. Il dottore ha ricordato che l'alimentazione svolge un ruolo fondamentale per garantire uno sviluppo psico-fisico adeguato.



SCUOLA PRIMARIA MARCONI Visita alla Ditta Falci

Il 27 febbraio 2019 noi alunni delle classi terze A e B della scuola primaria di Piazza Marconi, proseguendo il percorso nell'ambito del progetto "Sant'Eligio", ci siamo recati in visita nella fabbrica Falci di Dronero. Qui abbiamo potuto renderci conto dei processi di produzione di alcuni metalli e delle macchine utilizzate. Ad accoglierci c'erano l'Amministratore Delegato Sig. Pedretti e due signori pensionati con altri volontari e operai che stavano lavorando. Non è mancato lo stupore nei nostri occhi quando abbiamo scoperto che, in quello stabilimento nascosto tra le case di Dronero, venivano realizzate delle falci partendo

semplicemente da lunghe e strette bacchette in acciaio. Molto alta la nostra attenzione durante le spiegazioni, abbiamo potuto fare alcune domande sui prodotti e sul modo di produrli.

Viste le varie fasi di forgiatura ed ascoltate attentamente alcune storie di vita vissuta rac-



contante dai due nonni-ex operai, abbiamo interiorizzato e portato a casa con noi il concetto di "resilienza" ...ovvero la capacità di assorbire l'urto senza rompersi!

SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA Ringraziamento

Quando si dice che lo sport aiuta a crescere, bisogna davvero crederci! Quest'anno noi alunni delle classi quarte e quinte abbiamo avuto modo di conoscere e praticare la Pallapugno. Gli allenatori della pallonistica di Monastero, l'istruttore federale della FIPAP e il campione Andrea Daziano ci hanno spiegato che è un'attività che risale ai secoli scorsi e che, a volte viene vista come d'altri tempi, ma a noi è piaciuta moltissimo e ci siamo veramente divertiti! Ci sembra davvero molto importante poter proseguire una tradizione sportiva così radicata sul nostro territorio piemontese. Abbiamo utilizzato semplicemente il pugno e la palla, ma essendo un gioco di squadra, abbiamo imparato a stare insieme, a rispettare gli avversari, a giocare correttamente e amichevolmente. Alcuni di noi hanno anche cominciato ad allenarsi fuori dall'orario scolastico, il sabato pomeriggio, alla palestra del campo Baretto di Dronero. Chissà, magari qualcuno potrà appassionarsi e diventare un futuro campione. Ringraziamo di tutto cuore gli istruttori, il campione Andrea Daziano, il presidente Giancarlo Golè, la Dirigente dell'Istituto comprensivo di Dronero e tutti coloro che ci hanno permesso di avvicinarci a questo avvincente sport!

Gli alunni delle classi quarte e quinte di Pratavechia, Roccabruna e Villar San Costanzo.

RINGRAZIAMENTI

ANNIVERSARI



**MARIA AGNESE
ZARINO**
ved. Dedominici

I familiari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 6 aprile, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA



ELIO ISAIA

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire personalmente a tutti l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccastrada sabato 13 aprile, alle ore 16.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA BIANCO
ved. Bianco

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Paola Ferro. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccastrada, sabato 13 aprile alle ore 16.

On. Fun. VIANO



ROBERTO CASASSA

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccastrada domenica 7 aprile, alle ore 10.

On. Fun. MADALA



ANNA OLIVERO
ved. Bersia
di anni 88

ringraziano tutti coloro che con visite, preghiere, fiori, scritti e personale partecipazione al rosario e al funerale hanno condiviso il loro dolore e conserveranno di lei un affettuoso ricordo. Un ringraziamento particolare ai medici e a tutto il personale del reparto di Medicina Interna dell'ospedale A. Carle e della casa di cura Monteserrat di Caraglio che hanno dimostrato grande professionalità, umanità e affetto. Un grazie di cuore alla signora Teresa che con tanto amore e affetto ha assistito la nostra cara mamma in questi ultimi anni. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pagliaro, domenica 31 marzo alle ore 15.

On. Fun. VIANO

La moglie Anna unitamente ai familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



MARIO BIANCO

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza.

On. Fun. VIANO



SERGIO BONELLI

Ci manchi, il ricordo dei tanti bei momenti trascorsi e l'amore che ci hai dato ci accompagnano ogni giorno. Grazie per essere stato un marito e un papà speciale, il nostro.

I familiari lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 6 aprile alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



BERNARDO GIANTI
Dino

Oggi come ieri sempre nei nostri cuori, ti ricordiamo con immenso e affettuoso rimpianto. I tuoi cari. Pregheremo per te nella S. Messa che sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccastrada sabato 6 aprile, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



QUINTO BERTOLOTTI
Il tuo ricordo è sempre presente nei nostri cuori e nei pensieri di ogni giorno con affetto e rimpianto.

Dall'alto continua a guidarci e a proteggerci. Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccastrada domenica 14 aprile alle ore 10,30. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

**LEGGETE IL
DRAGONE**

La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle ore 18 alle 19. E-mail: dragone-dronero@gmail.com. Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire in redazione possibilmente entro il 20 di ogni mese.



GIUSEPPE ISAIA
Cervin

Chi vi ha conosciuto non vi dimentico, chi vi ha amato vi porta sempre nel cuore. La figlia li ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccastrada, lunedì 22 aprile alle ore 10,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



CATERINA MARGARIA
in Isaia



EGIDIO MONETTI

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 6 aprile, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



FRANCO BELLARDO

Vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Ci manchi tanto. Moglie e famiglia ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata sabato 13 aprile alle ore 16 nella parr. di San Giuliano di Roccastrada. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



VITTORINO AIMAR

Il tempo non cancella il tuo ricordo, la tua presenza cammina silenziosa ogni giorno accanto a noi. I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, domenica 14 aprile alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



ALBINO BONARDELLO

Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto. La moglie e tutta la famiglia lo ricordano nella S. Messa di quarto anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 27 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



LORENZO BOLLA

Non muore chi vive nel cuore di chi resta. Moglie e famiglia. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Cartignano domenica 28 aprile alle ore 9,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



LIDIA BERNARDI
in Giorsetti

Oggi come ieri, sei sempre nei nostri cuori. La S. Messa di quinto anniversario sarà celebrata nella parrocchia di S. Giuliano di Roccastrada, domenica 14 aprile alle ore 10. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

RINGRAZIAMENTO

Commossi, per la sentita partecipazione al nostro dolore, ringraziamo per le offerte devolute in memoria di

PAOLO DEMICHELIS

La somma raccolta di euro cinquemila è stata interamente versata in sostegno all'Associazione italiana per la lotta al Neuroblastoma, Largo Gaslini, Genova. I familiari e Chiara.

On. Fun. VIANO

Appuntamenti a Dronero e dintorni



EVENTI, MANIFESTAZIONI, FIERE E SAGRE

Domenica 7 e 28 aprile

Anén Anén a tavola – Celle di Macra, Macra, Cartignano

Nei territori dei cinque Comuni che aderiscono al progetto Anén Anén (Celle di Macra, Macra, San damiano Macra, Cartignano e Melle) emerge, da parte degli operatori della ristorazione, la volontà di migliorare la loro proposta di accoglienza per favorire una maggior conoscenza delle realtà socio-culturali in cui essi svolgono le loro attività. Prodotti del territorio, prezzi contenuti e la gentilezza dei locandieri sono il denominatore comune di Anén Anén a tavola. I Menù del Buon Cammino saranno offerti dalle varie strutture al prezzo di € 15 e a partire dalle ore 13. Per poter partecipare agli incontri è obbligatoria la prenotazione entro le ore 12 del sabato precedente. Appuntamenti del mese di aprile 2019: Domenica 7 aprile - Locanda Oste di Fraire (San Damiano Macra, Via Roma 2 - tel. 0171.900056)

Domenica 28 aprile - Locanda Maraman (Celle di Macra, Borgata Chiesa 8 – tel. 329.3219082)

Per info e prenotazioni contattare direttamente le strutture interessate dal programma mensile

Sabato 20 aprile

MARAMAN Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana - Macra

Maraman, avverbio occitano oggi un po' in disuso, significa improvvisamente, a sorpresa: e con lo spirito della novità e della sorpresa i musei e punti espositivi delle Valli Maira e Grana presentano tutti insieme una proposta culturale che mira a concretizzare in un'immagine unitaria il "paesaggio culturale" che caratterizza queste due vallate alpine. Ogni museo è il fautore dell'iniziativa che propone ed il sostenitore di tutti gli altri musei. La rassegna di eventi, incontri e spettacoli, tutti a ingresso gratuito, è il primo risultato di un lavoro collettivo di rete condotto da 25 musei uniti dalla volontà di lavorare insieme per organizzare e sviluppare da protagonisti un'offerta culturale unitaria e dinamica. La proposta, che vuole progressivamente arricchirsi, coinvolgere e diventare nuovo elemento di attrazione anche turistica, è mirata a migliorare la visibilità delle realtà museali nelle due valli, così che ciascuna di esse possa essere concepita come "luogo amico", in grado di proporsi e proporre, esaltando e tramandando quel patrimonio di memorie che ha contribuito a formare generazioni di valligiani e che oggi può costituire una vera occasione di narrazione del territorio per chi ha scelto di viverci o di visitarlo. Di seguito gli appuntamenti pianificati per il mese di aprile:

Sabato 20 aprile il Punto di Visita I Bottai, propone nel punto visita in borgata Seremorello, frazione Albaretto di Macra: **Arte e Mestieri in movimento**. Dal genepy del Palént al gin di Pantelleria, un percorso di valorizzazione dei prodotti tipici valligiani e mediterranei. Info sull'evento: 0171.999161, 340.8237898, info@locandapalent.it

Info generali sull'iniziativa Maraman: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 Dronero, 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org

Da giovedì 25 a sabato 27 aprile

25° Rally delle Valli Cuneesi e 12° Rally Storico del Cuneese – Dronero

Riparte la stagione organizzativa dello Sport Rally Team di Carmagnola, "storico" promotore di rally piemontesi, presieduto da Piero Capello. La 25esima edizione del Rally delle Valli Cuneesi si svolgerà il 25-26-27 aprile, sempre a Dronero (Cn) e dintorni, in abbinata al 12° Rally Storico del Cuneese.

Il 25° Rally Valli Cuneesi internazionale è valido anche per il TER Tour European Rally; una nuova esperienza, a fianco di importanti gare europee. 146 km cronometrati con la riedizione della Montoso lunga ben 25 km. Info e iscrizioni: www.sportrallyteam.it, FB www.facebook.com/rallyvallicuneesi, 335-232709

Sabato 27 e domenica 28 aprile

Fiera di Sant Marcellin – Macra

Grande fiera storica dedicata agli acciugai e alla musica e cultura occitana. Durante l'evento si potranno degustare il tritico d'acciughe, il merluzzo, le acciughe fritte e molto altro. Orari: sabato dalle ore 12 alle 24, domenica dalle ore 8 alle 24.

Info: Comune di Macra, 0171.999161 – macra@ruparpiemonte.it, www.comune.macra.cn.it

MUSICA, CINEMA E TEATRO

Aprile e maggio 2019

Serate danzanti - Roccabruna

Programma completo delle serate danzanti di Roccabruna, presso il palazzetto dello sport (ingresso: € 9 per i non tesserati, € 6 per i tesserati, con possibilità di tesseramento in loco):

Sabato 6 aprile: I Braida

Sabato 20 aprile: Micheal Capuano

Sabato 4 maggio: I Polidoro

Info: Proloco Roccabruna 3479387625, prolocoroccabruna@libero.it, www.prolocoroccabruna.it

Fino al 4 maggio 2019

Rassegna di spettacoli teatrali "Il teatro fa il suo giro" / Titolo rassegna 2018/19: "In riva ai monti" – Dronero, Caraglio, Busca

Anche per questa stagione 2018/2019 "Il Teatro Fa Il Suo Giro" tra Caraglio, Busca e Dronero; un progetto culturale e una proficua collaborazione trasversale che continua e si sviluppa nei tre comuni confinanti insieme alle vallate che ne fanno parte. Ed è anche per questo che il titolo specifico di quest'anno sarà In Riva Ai Monti, che in qualche modo suggerisce il piacere della visione, la contemplazione emozionante della bellezza della natura, così come quella di uno spettacolo: possiamo esserne magicamente rapiti! Prende il via quindi un nuovo esaltante anno di Teatro con realtà artistiche di prestigio nazionale, che si alterneranno ad importanti compagnie regionali e interessanti realtà locali. Avremo un occhio di riguardo per tematiche non superficiali, ma con grande attenzione alla fruibilità degli spettacoli: ci interessa far riflettere, emozionando e divertendo il pubblico. Tra i nomi di rilievo nazionale vengono citati due artisti che, presenti lo scorso anno, tornano a grandissima richiesta: Giuliana Musso e Gianfranco Berardi, con due nuove proposte molto attese. Programma completo:

- Venerdì 12 aprile 2019 ore 21 – Busca: "Sempre domenica"

- Sabato 27 aprile 2019 ore 21 – Busca: "Don Giovanni. Vita – Avventure - Morte"

- Venerdì 3 e Sabato 4 maggio 2019 ore 21 - Caraglio: "Fine delle trasmissioni" Info e prenotazioni: Santibriganti Teatro - tel. +39.011.645740 (dal lun. al ven. ore 12.30 – 16.30) www.santibriganti.it, santibriganti@santibriganti.it / Ufficio Turistico Valle Maira, 0171.917080, info@visitvallemaira.it

ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

Scoprinatura - Guida naturalistica e speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni (entro h. 18 del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, scoprinatura@gmail.com, www.scoprinatura.it

Le escursioni contenute nel programma non sono vincolanti per date e itinerari, saranno possibili variazioni per motivi oggettivi legati al territorio e si accettano, in linea di massima, suggerimenti.

NOTE: Le escursioni si effettuano a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. È facoltà dell'Accompagnatore sospendere l'escursione o cambiare itinerario in base alle condizioni atmosferiche e del percorso, potrà inoltre, a suo giudizio, non accettare di accompagnare persone sprovviste di calzature adatte alle escursioni in montagna. Molte altre escursioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito www.scoprinatura.it alla pagina "escursioni", per essere sempre aggiornati su FaceBook Gruppo Pubblico di "Scoprinatura".

Martedì 2 Aprile

Elva (1637m) - Elva

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra alcune Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Ritrovo ore 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva.

Tempo di percorrenza 6h circa escluso soste, percorso ad anello.

Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà Escursionistico wt1.

Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.

Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti.

Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 4 Aprile

Capanna Ussolo (1830m) - Prazzo

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini.

Ritrovo ore 08.00 a Prazzo (1030m).

Tempo di percorrenza circa 6h escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel tardi pomeriggio.

Difficoltà Escursionismo wt1.

Dislivello +510m da Borgata Ussolo (1337m), Dislivello +393m da frazione Vallone di Ussolo (1437m).

Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520

Sabato 6 Aprile

Cammino della Montagna (1788m) - Macra

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Si svolge alle spalle del paesino di Macra, poco dopo aver lasciato il primo tratto del sentiero dei ciclamini si entra in un canyon con un spettacolare percorso a tornanti scavato nella roccia raggiungendo la Punta Gardiola (1665m), e infine la comba Font Buient per rientrare a Macra.

Tipologia: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini.

Ritrovo ore 09.00 a Macra piazzale comunale (828m).

Tempo di percorrenza circa 5h escluso soste, percorso ad anello.

Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio.

Dislivello +990m da Macra (828m), parcheggio auto. Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€.

L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Mercoledì 10 Aprile

Elva (1637 m) - Elva

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra alcune Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta.

Ritrovo ore 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva.

Tempo di percorrenza 6h circa escluso soste, percorso ad anello.

Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà Escursionistico wt1. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.

Costo a persona 10€

L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 11 Aprile

Punta Culour (2068m) Della Madonnina (1965m) Colletto Sarasin (2040m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Sul Sentiero Massimo Prando.

Ritrovo ore 09.00 località da definire.

Tempo di percorrenza: 5h escluso soste.

Il rientro è previsto nel tardi pomeriggio.

Difficoltà: Escursionismo wt1. Dislivello: +558m da Borgata Lausetto (1510m).

Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€.

L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Mercoledì 17 Aprile

Colle di Valmala (1540m) - Roccabruna

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Colle situato sullo spartiacque tra Valle Maira e Varaita.

Ritrovo ore 09.00 località da definire.

Tempo di percorrenza circa 5h escluso soste.

Il rientro è previsto nel tardi pomeriggio.

Difficoltà Escursionismo (wt1). Dislivello +570m da Borgata Centro (970m).

Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti.

Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 18 Aprile

Lago delle Rane (1240m) - San Damiano Macra

Descrizione: Attività di Nordic Walking. Ritrovo ore 10.00 località San Damiano Macra piazza. Tempo di percorrenza circa 4h escluso soste.

Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio.

Dislivello: +nr da Borgata Girardi (1324m).

Difficoltà facile di scarso impegno. Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€. L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti.

Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Venerdì 19 Aprile

Elva (1637m) - Elva

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra alcune Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta.

Ritrovo ore 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva.

Tempo di percorrenza 6h circa escluso soste, percorso ad anello.

Il rientro è previsto nel pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà Escursionistico wt1.

Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.

Costo a persona 10€

L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Domenica 21 Aprile

Costa Chiggia (2156m) - Marmora

Descrizione: La meta, non troppo faticosa e di dislivello contenuto.

Ritrovo ore 09.00 a Marmora (1223m). Tempo di percorrenza circa 5h escluso soste.

Il rientro è previsto nel tardi pomeriggio. Difficoltà Escursionismo.

Dislivello +608m da Parrocchia di San Massimo (1548).

Pranzo al sacco.

Costo a persona 10€.

L'escursione si effettuerà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info Guida Naturalistica Enzo Resta 3385811520.

Giovedì 25 Aprile

Grotta del Diavolo - Stroppa

Descrizione: In Valle Maira non ci sono vere e proprie grotte che si estendono in profondità (o almeno non sono ancora state scoperte...). Diversi sono però gli antri cavernosi. Alla scoperta del mondo delle grotte. Laboratorio didattico per ragazzi e adulti. Per raggiungere la grotta è prevista una facile escursione attraverso un bosco ricco di vegetazione. Durante la visita della grotta saranno trattati vari argomenti sulle origini delle grotte, sulla formazione di stalattiti e stalagmiti, sulla fauna cavernicola, chi è lo speleologo e che cosa fa. Abbigliamento necessario scarponcini da montagna, copricapo, giacca impermeabile, lampada frontale. Ritrovo ore 10.00 in Borgata Paschero (1087m) di Stroppa.

Tempo di percorrenza circa 5h escluso soste.

Il rientro è previsto nel pomeriggio.

Dislivello nr. Difficoltà facile. Pranzo al sacco.

Costo a persona €10 (per i più piccoli è obbligatoria la presenza di un genitore). L'attività si effettuerà a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. La visita alla cavità potrà subire modifiche dovute alle condizioni meteorologiche o ad altri eventi imprevedibili. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Venerdì 26 aprile

Elva (1637m) - Elva

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra alcune Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta.

Ritrovo ore 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza 6h circa escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel pomeriggio.

Dislivello +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m).

Difficoltà Escursionistico wt1. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.

Costo a persona 10€ .

ALPITREKKING - di Marco Chierici

342 7810078, marcoalpitrekking@gmail.com, www.alpitrekking.it

Sabato 6 Aprile

Anello della Porta di Roma - Prazzo

Meta: Escursione ad anello - Tipologia: Escursione - Ritrovo:Ussolo – Prazzo Ora ritrovo: 09,00 Dislivello: 900 mt. Circa Difficoltà: EE - Escursionisti esperti Tempo di percorrenza: 7 ore A/R Pranzo: Al sacco - Costo: 15 € Dettagli attività: <https://www.alpitrekking.it/attivita/valle-maira-anello-della-porta-di-roma/>

Domenica 7 Aprile

Colle Greguri - Acceglio

Meta: Colle Greguri - Valle Maira Tipologia: Escursione Ritrovo: Chiappera Ora ritrovo: 09.00 Dislivello: 700 mt. Circa Difficoltà: E Tempo di percorrenza: 6 ore andata / ritorno Pranzo: Al sacco - Costo: 15 €

Dettagli attività: <https://www.alpitrekking.it/attivita/25-marzo-2017-colle-greguri-valle-maira/>

Sabato 13 Aprile

Fototrekking – Monte Cappel - Prazzo

Quando: 13/04/2019 Meta: Monte Cappel Tipologia: Escursione Ritrovo: Ussolo - Valle Maira

Ora ritrovo: 08.00 Dislivello: 900 mt. Circa Difficoltà: EE - Escursionisti esperti Tempo di percorrenza: Giornata Intera A/R Pranzo: Al sacco - Costo: 15 €

Dettagli attività: <https://www.alpitrekking.it/attivita/valle-maira-anello-fototrek/>

Domenica 14 Aprile

Bivacco Sartore - Acceglio

Meta: Bivacco Sartore Tipologia: Escursione Ritrovo: Saretto

Ora ritrovo: 09.00 Dislivello: 800 mt. Circa Difficoltà: E – Escursionistico Tempo di percorrenza: 6 ore A/R Pranzo: Al sacco - Costo: 15 €

Dettagli attività: <https://www.alpitrekking.it/attivita/valle-maira-bivacco-sartore/>

Sabato 20 Aprile

Monte Eighier - Acceglio

Meta: Monte Eighier Tipologia: Escursione Ritrovo: Chiappera

Ora ritrovo: 09.00 Dislivello: 950 mt. Difficoltà: E – Escursionistico Tempo di percorrenza: 5 - 6 ore A/R Pranzo: Al sacco - Costo: 15 €

Dettagli attività: <https://www.alpitrekking.it/attivita/valle-maira-monte-eighier/>

Domenica 21 Aprile

Valle Maira – Bric Cassin

Meta: Bric Cassin Tipologia: Escursione Ritrovo: Acceglio

Ora ritrovo: 08.30 Dislivello: 830 mt. Difficoltà: E – Escursionistico Tempo di percorrenza: Giornata Intera A/R Pranzo: Al sacco - Costo: 15 €

Dettagli attività: <https://www.alpitrekking.it/attivita/valle-maira-bric-cassin-al-topiano-della-gardetta>

ANNIVERSARI

1995 2019 2014 2019



GIACOMO OLIVERO

*Non c'è alba che non porti
il tuo pensiero,
non c'è giorno che non porti
il tuo rimpianto,
non c'è tramonto che non
porti la speranza
di ritrovarci... un giorno...*
*Proteggi dal cielo
chi nel tuo ricordo vive...*
La famiglia lo ricorda nella
Santa Messa di anniversario
che sarà celebrata
martedì 16 aprile alle ore
18,30 nella chiesa parroc-
chiale dei SS. Andrea e
Ponzio di Dronero. Si rin-
graziano quanti si uniranno
nel ricordo e nella pre-
ghiera.

On. Fun. MADALA



MARIO PRANDI

*Sei sempre nei nostri cuori.
Moglie e famiglia lo ricor-
dano nella Santa Messa di
anniversario che sarà cele-
brata nella chiesa parroc-
chiale di Dronero, sabato 2.
7 aprile alle ore 18,30. Si
ringraziano quanti si uni-
ranno nel ricordo e nella
preghiera.*

On. Fun. VIANO



MARIO DUTTO

*Sei sempre con noi
nel ricordo di ogni giorno
con l'amore di sempre.
La famiglia con immutato
affetto lo ricorda nella Santa
Messa di quinto anniversario
che sarà celebrata nella chie-
sa parrocchiale di Dronero,
domenica 21 aprile alle ore
18,30. Si ringraziano quanti
si uniranno nel ricordo e nella
preghiera.*

On. Fun. VIANO

1999 2019



BRUNO ALLIONE

*Oggi come ieri
sempre nei nostri cuori.
Ti ricordiamo con immenso
e affettuoso rimpianto.
I familiari.*
La Santa Messa di anniversario
sarà celebrata nella cap-
pella di Santa Lucia di Rie-
gno sabato 4 maggio alle ore
17,30. Si ringraziano coloro
che si uniranno nel ricordo e
nella preghiera.

On. Fun. MADALA

LEGGETE
E DIFFONDETE
IL DRAGONE
LA VOCE DI DRONERO E
DELLA VALLE MAIRA

POMPE FUNEBRI

VIANO
DRONERO

Via Valmaira, 16
Via Giolitti, 63,
Tel. 0171-91.87.77
Radiotelefoni
329.23.49.783;
380.32.54.719;
348-34.02.739

POMPE FUNEBRI

MADALA
DRONERO

Via Passatore, 5c
Tel. 0171-90.53.03
Via Roccabruna, 38/A
Tel. 0171-91.72.97
Radiotel.
335-10.37.176

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo



sono presenti sul sito
www.luceterna.it

Scarica gratuitamente l'app luceterna-it
per ricevere in tempo reale le notifiche
sui lutti dei comuni da te selezionati.



AMBIENTE

Due milioni rimuovere l'amianto

Dalla Regione un bando con particolare attenzione alle scuole

L'amianto ha provocato e sta ancora causando malattie devastanti e mortali alle persone che ne hanno respirato le parti frantumate. Rimuoverlo, in condizioni di sicurezza, dagli edifici nei quali è presente, costituisce una delle priorità che l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, ha sempre messo in cima alla scaletta degli interventi da promuovere. In base alle direttive della Legge regionale 30 del 2008, la Giunta Chiamparino ha finanziato dal 2014, a favore di Enti pubblici e privati, oltre 8 milioni di euro per risolvere il problema. Ricependo i criteri stabiliti dalla stessa Giunta nella delibera approvata a metà febbraio, il bando dell'ultima tranche di contributi è stato predisposto dai tecnici del Settore Servizi Ambientali. A disposizione ci sono 2.050.000 euro. Possono presentare la richiesta i Comuni subalpini per la bonifica di strutture di loro proprietà. Ad eccezione di quelli che ricadono nell'area di interesse nazionale di Casale Monferato, perimetrata dal Ministero dell'Ambiente nel 2000. Il finanziamento massimo per ogni operazione è di 250.000 euro. I costi ammissibili sono il 100% dell'importo netto delle spese di bonifica e di quelle di ripristino strettamente connessi alla rimozione dei manufatti contenenti amianto. Oltre agli oneri per la sicurezza. Tra le priorità previste dalla gara c'è il risanamento degli edifici scolastici. I lavori finanziati dovranno essere conclusi per il 30 novembre 2020.

Le domande vanno inviate via Pec entro il 15 maggio 2019 all'indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Il bando con le modalità di

presentazione delle domande è scaricabile dai link http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2019/10/attach/dda1600000065_1040.pdf <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/finanziamenti/1r-30-del-14-ottobre-2008-art-4-bando-lattribuzione-di-contributi-ai-comuni-la>

"Con quest'ultimo bando - sottolinea l'assessore Valmaggia - diamo un'ulteriore e importante segnale dell'attenzione verso il problema. In particolare, poi, nei confronti dei ragazzi che frequentano le scuole pubbliche, perché proprio a quegli edifici il provvedimento vuole porre il maggiore riguardo. L'obiettivo è

di rendere il Piemonte il più possibile libero dal materiale che è molto nocivo alla salute. Gli sforzi compiuti in questi anni dalla Regione sono stati enormi. Concentrati, a livello normativo, nel Piano Amianto regionale approvato all'unanimità, nel marzo 2016, dal Consiglio di Palazzo Lascaris. Dopo otto anni di attesa".

LA MAPPATURA DELL'ARPA Sul sito http://webgis.arpa.piemonte.it/amianto_storymap_webapp/ è disponibile la mappatura, avviata nel 2013 e tuttora in corso, relativa alla presenza di amianto negli edifici sul territorio piemontese realizzata dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (Arpa). Sono stati presi in

considerazione i Comuni con più di 10.000 abitanti e vicino a distretti industriali e territoriali rilevanti. L'ambito di indagine complessivo dell'Arpa si è esteso su un'area di oltre 9.000 kmq, coinvolgendo completamente o parzialmente 600 Comuni per un totale di oltre 3 milioni di abitanti: più del 70% della popolazione piemontese.

Invece, la mappatura relativa alla presenza di amianto naturale è stata svolta tra il 2004 e il 2006 ed è attualmente in fase di revisione e aggiornamento.

Annunci economici

Caraglio: vendo aratro per trattore 45-55 CV a euro 200, ruote di carro agricolo, pannelli di gabbie per mais, piante di limoni grandi in piena produzione. Tel ore pasti 0171/618993

Affittasi alloggio a Dronero composto da cucina, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Riscaldamento con valvole. No spese condominiali. Tel ore pasti 3290641135

Regalo enciclopedia de Agostini come nuova. Tel 380-5330345

Menton, affittasi bilocale a 150 m dal mare, in centro, vicinanze Casinò, settimanalmente o a week-end. Tel. 388-9383510 oppure 328-4615218.

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

CENTRO SOCIALE D'INCONTRO **Dronero** **organizza** **SOGGIORNO MARINO**

In collaborazione con il Comune di Dronero si rende noto che **Dal 07 maggio al 21 maggio 2019** verrà realizzato un soggiorno marino a favore delle persone anziane presso **l'Hotel Internazionale di Finale Ligure (SV)**

La spesa di trasporto sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre la spesa del soggiorno sarà a carico dei partecipanti:

EURO 650 per persona in camera doppia
EURO 846 per persona in camera singola

Si richiede il versamento di una caparra di EURO 50 all'atto dell'iscrizione presso la sede del Centro Sociale d'Incontro in via XXV aprile, 21 - Dronero. (sele 328 4882128)

CHIUSURA ISCRIZIONI
giovedì 2 maggio 2019

PENSIONATI SPI

Giornata al mare

Giovedì 11 aprile il Sindacato pensionati CGIL e l'Auser di Cuneo organizzano la tradizionale gita al mare. Il luogo prescelto è Pietra Ligure, un piccolo gioiello della Riviera di Ponente affacciato sul mare, con case colorate e allineate lungo la costa e i caratteristici carruggi con edifici di grande valore artistico. Programma Partenza con pullman alle ore 8 da Dronero, alle ore 8,20 da Caraglio e alle 8,30 da Cuneo (Piazza Europa, lato galleria

San Carlo). Arrivo a Pietra Ligure alle ore 10,30 circa. Passeggiata libera nel centro storico e lungo mare. Pranzo presso ristorante "Il Castello" alle ore 12,30. Ritorno a Cuneo con partenza alle ore 17 circa. Costo 45 euro. Iscrizioni e prenotazioni entro il 2 aprile, versando l'intera quota, presso le sedi sindacali della Lega SPI di Cuneo, Dronero, Caraglio, Busca, Borgo SD, Demonte e Boves.

E tu che biotipo sei?

Conoscere la propria costituzione per curarsi in maniera efficace con la Naturopatia.

Relatore: Marco Silvestro, Naturopata Endologo

VENERDI' 12 APRILE ORE 21.00

presso la Biblioteca di Roccabruna (Dronero) in Piazza Giuseppe Cavour Gianotti 4

L'ingresso è gratuito, ma è obbligatoria la prenotazione telefonando a Silvia: 3380326063 o a Luisa: 3479399346

IL DRAGONE

Abbonamenti 2019

È ancora possibile abbonarsi al mensile Dragone per l'anno 2019.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che hanno rinnovato o rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira

Tariffe Abbonamenti 2019

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 48,00 euro

L'abbonamento 2019 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

- con bollettino sul conto corrente postale n. **001003593983**

- mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: **IT-02-P-07601-10200-001003593983**.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero. Ringraziamo gli esercizi commerciali per la preziosa collaborazione.

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00.

Nel mese di febbraio si sono verificati alcuni disservizi nella spedizione dei giornali, ci auguriamo di aver posto rimedio.

Invitiamo a segnalare qualsiasi problema di abbonamento al numero 329.3798238 (solo ore serali) o attraverso mail a: dragonedronero@gmail.com.

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

DRONERO

Campo Filippo Drago e giardini. Non è un bel biglietto da visita

Nelle diverse foto documentiamo una situazione di degrado, più volte segnalata, riscontrabile nell'area del Campo sportivo "Filippo Drago" e nei giochi per bambini del parco. Siamo certo consapevoli del fatto che gli enti pubblici facciano fatica a mantenere le proprie strutture con risorse e bilanci e sempre più scarsi, ciò non toglie però che un comune con ambizioni turistiche come il nostro –

avendo la possibilità di accogliere ospiti dal resto del Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia in occasione delle partite del campionato di serie D – possa e debba porre rimedio, anche solo con piccoli investimenti, a questa situazione. Insomma cercare di dare alla zona il tocco di un "buon biglietto da visita" indubbiamente potrebbe giovare alla città e alla valle.



La firma lunedì 11 marzo, tra i partners del progetto dà il via al Progetto Terres Monviso finanziato per un contributo complessivo tra l'area francese e italiana di quasi 8 milioni di euro. Porte di valle: dall'informazione turistica alla vendita dei prodotti locali a libreria specializzata di montagna.

Il Comune di Saluzzo, nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A Italia-Francia 2014/2020 AL-COTRA, partecipa al Piter in qualità di coordinatore nazionale italiano e di capofila del Progetto T(o)UR: Turismo internazionale. La firma è avvenuta tra i due partner del progettoTour con i rispettivi soggetti attuatori: per il Comune di Saluzzo, la Valle Po, la Valle Varaita e la Valle Grana; per la Camera di Commercio, i Comuni di Barge/Bagnolo, Valle Maira e Valle Stura.

Le firme dell'accordo sono quelle del sindaco Mauro Calderoni per il Comune di Saluzzo; di Mario Anselmo per l'Unione Montana dei Comuni del Monviso; di Silvano Dovetta per l'Unione Montana Valle Varaita; di Marco Mari-

Porte di Valle, convenzione per la rete dei sette nuovi "uffici turistici"

Un contributo transfrontaliero di quasi 8 milioni di euro

no per Unione Montana Valle Grana, di Ferruccio Dardanella per la Camera di Commercio di Cuneo; di Piera Comba per Unione Montana Barge / Bagnolo Piemonte, Roberto Colombero per Unione Montana Valle Maira e Manuel Loris per l'Unione Montana Valle Stura. Che cosa sono le Porte di Valle? Il progetto è costituito da una rete di sette strutture, una per Vallata più uno spazio a Saluzzo che avrà anche la funzione di coordinamento. Sul modello di "Segnavia" di Brossasco in val Varaita le Porte di Valle saranno il nuovo e moderno sistema informativo e turistico delle Terre del Monviso che erogherà informazioni e servizi utili a cittadini e turisti.

Saranno luogo di incontro, spazio di vendita dei prodotti dell'Atlante dei Sapori, ma anche bar e ristorante, spazio per eventi, bookshop, info turismo per le attività pecu-

liari di ogni territorio, punto tappa per visitatori, a piedi o in bicicletta. La Porta di Valle unisce interesse pubblico e privato, mette in sinergia soggetti diversi in un medesimo spazio, per farlo diventare il luogo da cui far partire la narrazione della destinazione turistica Terres Monviso e un luogo da vivere.

"La firma delle convenzioni con le Unioni Montane rende operativo l'avvio delle attività del progetto Alcotra TERRES MONVISO To(u)r, per la costituzione delle Porte di valle e per la strutturazione di una rete di promozione turistica che valorizzi il territorio e lo renda accessibile a livello internazionale – dichiara il Presidente Ferruccio Dardanella – Nei prossimi tre anni si lavorerà con i partner francesi per cogliere tutte le opportunità che derivano dai moderni mezzi di comunicazione nella convinzione che l'attrattività del territorio sia

DRONERO

L'Alberghiero vince al Borgo di Cioccolato

Con le opere di pasticceria "Orologi ed orologiai" e "Lady Queen".



A sin. l'opera in concorso. A destra i ragazzi con l'insegnante Putto

In occasione della Manifestazione "Un borgo di Cioccolato" che si è tenuta sabato e domenica 16/17 marzo, l'Istituto Alberghiero di Dronero ha partecipato al Concorso Nazionale "Il dolce mondo di Sergio" organizzato dall'associazione "Gli Amici del cioccolato". Gli alunni Marchisio Lorenzo e Fragale Emanuele preparati dal Prof. Putto Mauro si sono classificati al primo posto, presentando una struttura in cioccolato legata al mondo dell'artigianato dal titolo "Orologi ed orologiai" ed un dolce tipico del territorio

proposto in modo innovativo dal titolo "Lady Queen" a base di nocciola, cioccolato e mandarino tardivo di Ciaculli.

Hanno partecipato all'evento oltre al Donadio di Dronero, l'IIS Giolitti Bellisario con due opere, il centro di formazione CNOS di Savigliano con un'opera ed il centro di formazione CNOS di Saluzzo con 1 opera.

Grande soddisfazione per tutto l'Istituto Donadio per l'impegno dimostrato dagli alunni, frutto di numerose ore di allenamento e di didattica mi-

rata. "L'Istituto partecipa da anni al concorso ritenendolo un'ottima possibilità di confronto con le realtà e le scuole del territorio" – dice la dott.ssa Enrica Vincenti – dirigente dell'Alberghiero di Dronero. Intanto il gruppo di lavoro, formato dai due alunni, Marchisio e Fragale e dall'insegnante, Prof. Putto, si stanno già preparando mentalmente per il prossimo futuro impegno, ossia la partecipazione ai campionati nazionali di pasticceria riservato alle scuole, in previsione per il prossimo autunno a Napoli.

In collaborazione con dell'Unione ciechi e ipovedenti di Cuneo

Cena al Buio all'Alberghiero di Dronero

"Fantastico", "non lo rifarei mai", "pazzesco" Un'esperienza molto toccante quella di giovedì 14 marzo 2019 alla cena al buio, svoltasi a Dronero, presso l'Istituto Alberghiero Donadio. "Inizialmente ero confusa, non sapevo orientarmi e non distinguevo le voci degli altri commensali. A poco a poco però, lo sgomento iniziale ha lasciato posto al piacere di riscoprire i sapori di tutti i giorni cercando di riconoscere tutti gli ingredienti del piatto davanti a me" questa una delle tante emozioni provate da una delle alunne coinvolte nel progetto della Cena al Buio.

Il progetto è stato proposto ad una classe di sala e ad una di accoglienza turistica per per-

mettere loro di meglio comprendere la difficoltà di loro potenziali clienti futuri.

"Giudicando i piatti principalmente con la vista o con il "il senso del pre-giudizio", ci perdiamo il gusto vero degli alimenti, collegandolo all'aspetto del piatto che ci viene presentato" il commento del sindaco di Cuneo Federico Borgna ospite della serata.

Ammirevole il lavoro dell'Unione ciechi e ipovedenti di Cuneo, che ha seguito gli ospiti durante la cena e si è occupata dell'allestimento della sala.

La serata è stata organizzata e coordinata dalle prof.sse Roberta Orsini e Monica Monchiero.



Vassoi di dolci per la cena



L'Istituto Alberghiero Donadio

PROVINCIA

Porte di Valle, convenzione per la rete dei sette nuovi "uffici turistici"

Un contributo transfrontaliero di quasi 8 milioni di euro

fondato sulle risorse naturali, paesaggistiche e sul mantenimento delle proprie radici culturali e sociali".

"Oggi con queste firme – dichiara il Sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni – si prosegue il lungo ed importante lavoro fatto nel corso di questi anni, a partire dal protocollo Move – Monviso and Occitan Valleys of Europe. 6 vallate alpine e i Comuni della pianura saluzzese hanno saputo, non senza difficoltà, fare rete e costruire un coordinamento che, avvalendosi delle peculiarità di ognuno e facendo perno sulla "passione" del gruppo, ha portato al Piter Terres Monviso e al finanziamento di differenti progetti sul versante italo-francese per un totale di quasi 8 milioni di euro.

Abbiamo saputo cogliere le buone pratiche da chi presentava i modelli più virtuosi: dalla Val Maira il modo di raccontare un territorio e fare turismo, dalla Val Va-

raita l'esperienza di Brossasco, la Porta di Valle. Il progetto Terres Monviso punta al consolidamento di una destinazione turistica che abbia come elemento simbolico il Monviso ma che sappia comprendere quello specchio di Alpi Marittime che guarda al mare".

Che cos'è il PITER Terres Monviso - Les montanhas partegen les aigas e jonhon lhi omes

Il Piter è un Piano Integrato Alcotra Italia-Francia che ha portato un contributo di 7.856.471 euro (diviso tra territorio francese e territorio italiano) e definito il suo impianto strategico sui seguenti progetti singoli:

- Progetto di COordinamento e COmunicazione – Capofila: CC Guillestrois- Queyras; Partner: Parco del Monviso, Comune di Saluzzo, C.C. Serre Poncon / CO.CO 444.000 euro.

- Progetto ECONomie verdi –

Capofila: Parco del Monviso; Partner: CCIAA di Cuneo, Parco Naturale del Queyras; Soggetti attuatori: Parco Alpi Marittime, Uncem, Parco del Mercantour / Economie Verdi 1.647.059 euro.

- Progetto Ris(K): Mettere in sicurezza la mobilità - Capofila: CC Guillestrois- Queyras; Partner: Regione Piemonte, Dep. Haute Alpes, Parco Naturale del Queyras; Soggetti attuatori: Provincia di Cuneo, UM Valle Stura / RISK 1.660.753 euro.

- Progetto T(o)UR: Turismo internazionale – Capofila: Comune di Saluzzo; Partner: CCIAA di Cuneo, C.C. Ubaye - Serre Poncon, C.C. Serre Poncon, C.C. Guillestrois/ Queyras; Soggetti attuatori: U.M. dei Comuni del Monviso, U.M. Valle Grana, U.M. Valle Maira, U.M. Valle Stura, U.M. Valle Varaita, U.M. Barge-Bagnolo / T(o)UR - 2.443.900 euro

- Progetto INCL: Invecchiare bene – Capofila: C.C. Serre Poncon; Partner: Consorzio Monviso Solidale; Soggetti attuatori: CoDES 05, ASL CN 1, Consorzio SocioAssistenziale del Cuneese / Invecchiare Bene 1.660.753 euro.

ESCURSIONI IN VALMAIRA

La Repiatetta nell'alto vallone di Chialvetta

Con racchette o sci: una gita innevata fino a tarda primavera



Salendo verso Prato Ciorliero

L'inverno 2018-2019, in provincia di Cuneo, è stato povero di neve specie negli ultimi due mesi. Adesso, a fine marzo, l'innevamento dei versanti nord corrisponde a quello che di solito si ha a fine aprile; sui versanti esposti a sud è decisamente più scarso: la copertura nevosa è da fine maggio.

Solitamente a inizio aprile sono fattibili gran parte delle gite sciistiche dell'alta valle, mentre adesso la scelta si limita a poche escursioni esposte a nord e dove si arriva con l'auto a quote di almeno 1700-1800 m per evitare lunghe marce con gli sci a spalla.

L'alta valle di Chialvetta presenta alcuni itinerari ancora consigliabili; tra questi i più semplici sono il colle della Gardetta, molto noto, e la poco frequentata Repiatetta. Quest'ultima è una cima (o meglio un dosso) posta sullo spartiacque Maira-Stura nei pressi di passo la Croce e si raggiunge percorrendo una bella valletta appartata in ambiente vario e rilassante. La discesa, a tratti discretamente ripida, è sempre ampia e di soddisfazione: dalla cima al pianoro di Prato Ciorliero sono 700 metri di dislivello abbastanza diretti e sostenuti, poi si percorre la valle per lo più lungo la strada. Il pericolo valanghe in primavera non è molto alto, a patto di attendere qualche giorno dopo le nevicate e di evitare di scendere a ore troppo calde. Attenzione anche, sul pendio sotto la cima, agli accumuli di neve portata dal vento; per avere ben chiara la situazione è molto utile, come sempre, consultare attentamente il bollettino valanghe della regione Piemonte

Descrizione itinerario: La Repiatetta (m 2646)

Difficoltà: per buoni sciatori o ciaspolatori. In caso di neve gelata possono servire i ramponi

Dislivello: di solito, a fine

stagione 900-950 metri a seconda dell'innevamento della strada. Se si parte da Chialvetta (quota 1475) il dislivello è di 1170 metri

Esposizione: prevalentemente nord.

Periodo consigliato: in annate normali fino inizio maggio. Quest'anno al massimo a metà aprile (se non nevica più)

Carte: Esquiar en Val Maira di Bruno Rosano, scala 1/20000

Partenza: Strada di fondovalle del vallone di Unerzio raggiungibile da Acceglio prendendo il bivio a sinistra all'entrata del paese. Dopo circa 1,5 Km a un bivio si trasforma la strada che scende a



sinistra e si prosegue dritto, neve permettendo, nella valle oltrepassando Chialvetta e lasciando in basso a sinistra Pratorotondo. Di solito, a fine stagione si giunge a quota m 1750 poco sopra Viviere. Con innnevamento abbondante si parte da Chialvetta (m 1475) raggiungibile da Acceglio (4 Km), prendendo, dopo 1,5 Km, il bivio a sinistra.

Tempo di percorrenza: 3 ore circa per la salita da Viviere. Itinerario:

Da Chialvetta si percorre il

viottolo che parte a sinistra della chiesa e percorre il fondovalle di fianco al torrente Unerzio. Si passa nei pressi di Pratorotondo e si continua nella valle fin a incontrare la strada innevata ma sempre visibile.

Se si arriva in macchina a quota 1750 (situazione attuale), si segue la strada, per ora discretamente innevata, proseguendo sempre nel vallone principale, fino a raggiungere il bel piano ampio e luminoso di Pratociorliero (m 1940) che è molto consigliabile, già di per sé, in questa stagione, per una breve e facile passeggiata con ciaspole o a piedi.

Si percorre il pianoro nella sua lunghezza poi, quasi in fondo si sale a destra il pendio esposto a est (in questo tratto la neve va via un po' prima). Si entra a quota m 2050 circa in un inizialmente ripido valloncetto (vallone di Costa Denti). Giunti in breve a un ripiano si lascia la valletta principale per salire a sinistra in un avvallamento che passa nei pressi del grande ricovero militare dell'Escalon m 2271. Si prosegue per un'ondulata valletta con a sinistra i ripidi pendii del monte Cobre giungendo, a quota 2380 circa in una grande conca in vista del ripido e ampio versante nord della Repiatetta visibile in direzione sud-sud-est. Si va in fondo all'avvallamento e si sale infine alla cima direttamente oppure (un po' meno ripido) con un semicerchio verso sinistra. La cima è formata da un bel pianoro poco al disotto del quale, verso ovest, si trova il piccolo e ben tenuto bivacco Due Valli, sempre aperto. Bella vista sulla Valle Stura e sul monte Oserot. In discesa, nei pressi della caserma dell'Escalon si può andare decisamente verso destra e scendere direttamente su Pratociorliero per ripidi pendii che richiedono neve sicura.

Sergio Sciolla

PALLAPUGNO

Campionato al via

Inizia a fine mese la stagione della C1

La Pallonistica di Monastero sta mettendo a punto l'allenamento della squadra in vista dell'inizio della stagione agonistica della serie C1. La prima gara, in trasferta, è prevista per il 28 aprile mentre giocatori e società si preparano ad affrontare un'esperienza certamente più impegnativa di quella della passata stagione in C2 nella quale sono stati conquistati risultati straordinari dalla Coppa Italia di categoria al secondo posto nell'assegnazione dello scudetto tricolore.

La formazione che la Pallonistica mette in campo vedrà nel ruolo di battitore Andrea Vacchino, Andrea Fantini gli farà da spalla mentre nel ruolo di terzini si alterneranno Daniele Arnaudo, Simone Giorsetti e Annalisa Dutto. Tutti atleti molto giovani e desiderosi di fare bene, sotto la guida attenta e competente dell'allenatore Ezio Brignone.

Brignone - figlio d'arte in quanto già il padre Piero giocava al pallone elastico amatoriale - vanta una grandissima esperienza nella pallapugno, dove esordì come giocatore nel 1964 partecipando a vari campionati dalle serie minori fino a raggiungere la categoria A dove rimase una dozzina di anni.

"Il gioco della pallapugno - spiega Ezio Brignone - è uno sport nel quale tecnica e tecnica devono accompagnarsi anche al ragionamento. È importante giocare anche "con la testa" per dare delle buone prestazioni. Questo in sostanza è ciò che cerco di trasmettere ai giovani che alleno, perché commettere degli errori può costare punti e sconfitte. Serve anche umiltà perché c'è sempre comunque da imparare



Nella foto la formazione di C1 con l'allenatore Ezio Brignone

re tanto più quest'anno in cui dovremo confrontarci con squadre di alto livello".

È comunque ottimista, il tecnico, sul fatto che i ragazzi possano fare bene. "Certo non sarà un campionato facile - conclude Brignone - non dovremo dare nulla per scontato e soprattutto, ripeto ancora, affrontare non umiltà ed impegno l'avversario di turno per non correre il rischio di essere noi stessi il nostro avversario più pericoloso".

Anche il giovane battitore della formazione è convinto che ci sia molto da lavorare. "Siamo tutti coscienti - commenta Andrea Vacchino - che ci vorrà un impegno ancora maggiore di quello della scorsa stagione. In questo periodo abbiamo fatto già diversi allenamenti ed al-

cune partite amichevoli per mettere a punto la squadra. Scenderemo in campo il 28 aprile nella prima gara, cercando di fare del nostro meglio fin da subito, ma anche sapendo che dobbiamo imparare ed acquisire esperienza nel corso della stagione".

Come abbiamo anticipato, la stagione agonistica di serie C1 prende il via domenica 28 aprile alle ore 15 con il Monastero in trasferta a Rocchetta Belbo che affronta i padroni di casa "Ultreia et Suseia". L'esordio nello sferisterio di casa sarà invece venerdì 3 maggio alle ore 21 quando il Monastero ospiterà la Sommariva Bormidese. Dunque, in bocca al lupo per la nuova avventura!

Sergio Tolosano

MONASTERO

La pallapugno piace

Successo dell'iniziativa organizzata dalla Pallonistica

Una serie di "lezioni" organizzate tramite la Federazione Pallonistica FIPAP nelle scuole primarie di Dronero, Villar e Roccabruna e poi un corso di avviamento alla pallapugno, prima nella palestra Baretta a Dronero e poi sul campo a Monastero, ha impegnato la società locale nei mesi di febbraio e marzo.

Grande la soddisfazione espressa dal presidente dell'ASD Monastero, Giancarlo Golé per la riuscita dell'iniziativa. "Il primo approccio

con le scuole - spiega Golé - e poi l'opportunità di fare gratuitamente un'esperienza più completa sia in palestra che sul campo, ha avvicinato a questo sport oltre una quindicina di bambini dei tre paesi. Il numero di adesioni oltre le aspettative, il loro entusiasmo e la volontà di imparare che hanno dimostrato sin qui, ci hanno ripagati dell'impegno che la nostra società ha profuso nell'iniziativa".

ST



Ragazzi e responsabili della Pallonistica Monastero nella palestra Baretta



I ragazzi del corso nella palestra Baretta



VITTORIO VENETO

32° Torneo Internazionale di Judo

Ha partecipato l'Unione interprovinciale tra il Judo Mondovì, il Judo Valle Maira ed il Judo Cuneo

Edizione memorabile quella del 32° Torneo Internazionale di Judo Vittorio Veneto - Città di Conegliano: 1260 gli iscritti, in rappresentanza di 238 società e 10 nazioni; otto aree di gara allestite per accogliere al meglio i judoka provenienti da Italia, Austria, Croazia, Svizzera, Inghilterra, Germania, Romania, Serbia, Slovenia e Ucraina. Programma ricco, ed intenso, spalmato su due giorni con il 'Grand Prix Nazionale Junior-Senior' ed il 'Torneo Giovanile', categorie Fanciulli / Ragazzi, fissati nella giornata di sabato 23 febbraio; 'Gran Premio Veneto', riservato a Cadetti ed Esordienti B, e 'Circuito Regionale', per gli esordienti A, previsti invece la domenica 24 febbraio.

Sede della manifestazione il Palasport 'Zoppas Arena' di Conegliano (TV), capace di offrire ben 5000 posti a sedere. Interessante, e degna di menzione, l'iniziativa di tre società cuneesi che hanno preso parte collegialmente a questo prestigioso torneo: accompagnati, preparati e seguiti, dai Maestri Alessandro Brizio e Diego Penone, i judoka di Mondovì, Dronero e Cuneo hanno fatto squadra, sostenendosi ed incoraggiandosi a vicenda, realizzando un'unione interprovinciale che, in tempi caratterizzati da chiusure e divisioni, è da prendere come esempio.

Andrea Desalvo (Judo Mondovì), unico atleta impegnato nel Grand Prix Junior/Senior, si doveva confrontare con avversari dall'elevato tasso tecnico, essendo nutrita la partecipazione di professionisti aderenti ai vari gruppi sportivi militari.



Nella foto gli atleti delle tre società cuneesi a Conegliano Veneto

Da segnalare anche la presenza, tra le fila dell'Accademia Torino, dell'olandese Kim Polling, quattro volte campionessa europea e per tre anni consecutivi al primo posto nel ranking mondiale. La domenica erano ben 13 gli atleti appartenenti alle società Judo Mondovì, Judo Valle Maira e Judo Cuneo, a calcare il prestigioso tatami trevigiano. Gabriele Capello (Judo Mondovì) a causa di uno stiramento al muscolo del braccio, subito nel corso

della prima gara, doveva prematuramente cedere il passo. Gaia Cecamore (Judo Cuneo) ed Alessandro Scian-dra (Judo Cuneo) riportavano una vittoria a testa, dimostrando buona tecnica e preparazione, arrendendosi solo ad avversari dalla maggiore esperienza. Stessa sorte toccava a Giorgio Bertolotti (Judo Valle Maira), Giulia Varetto (Judo Valle Maira) e Marco Varetto (Judo Valle Maira) capaci di portare in gara energia e competenza,

non sufficienti però a superare avversari più blasonati e capaci di gestire al meglio le situazioni di stress. Claudia Marchiò (Judo Valle Maira) e Christian Tosello (Judo Valle Maira) riuscivano a conquistare due prestigiosi ori, grazie ad un efficace mix di tecnica e grinta; stesso destino, ma con due bronzi conquistati, per Giacomo Garelli (Judo Valle Maira) e Alessandra Oliviero (Judo Valle Maira). Francesca Bernardi (Judo Valle Maira) con due vittorie e due sconfitte, otteneva un onorevole 5° posto, mentre Matia Iri (Judo Mondovì), inserito in un'altra pool, con due vittorie e due sconfitte, non riusciva ad accedere ai ripescaggi. Infine, Yuri Penone (Judo Valle Maira) che concludeva la giornata di gare delle cuneesi meritando un autorevole argento. Weekend sportivo estremamente impegnativo ma ricco di soddisfazioni per gli atleti, le società ed i maestri che così egregiamente hanno onorato questo appuntamento internazionale.

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

A Torino per la "Turin Cup"

Francesca Bernardi seconda e Giulia Varetto terza

Nella giornata di sabato 16 marzo nel palazzetto Le Cupole di Torino si è svolta la Turin Cup, Trofeo di Judo a livello internazionale con partecipazione di squadre arrivate dalla Russia, Svizzera e Francia.

L'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da quattro atleti, accompagnati dal tecnico Silvio Baschieri, che hanno ottenuto ottimi risultati.

2ª Classificata: Francesca Bernardi Cadetta Kg 48

3ª Classificata: Giulia Varetto Juniores Kg 48

5ª Classificata: Marco Varetto Seniores Kg 81

11ª Classificata: Giorgio Bertolotti Seniores Kg 73

PRO DRONERO - SETTORE GIOVANILE

Il calcio nelle scuole

Dopo la bellissima esperienza vissuta poco prima di Natale, quando gli allenatori ed alcuni calciatori del Settore Giovanile della Pro Dronero erano stati protagonisti di un bellissimo pomeriggio di Festa con gli ospiti della Casa di Riposo Opere Pie "Gattinara Sgherlino" in Piazza Venti Settembre, la più antica tra le società sportive del nostro territorio ha organizzato a inizio marzo degli incontri ludico sportivi a favore degli scolari delle Scuole Elementari di Oltre Maira e Villar San Costanzo.

I momenti di aggregazione hanno coinvolto tutte le classi con le loro insegnanti, consentendo così ai bambini ed alle bambine di divertirsi e formarsi con varie piacevoli attività sotto la guida del Mister e Responsabile del Settore Giovanile, Luca Summa e dei suoi collaboratori.

L'esperienza, che certamente per il successo ottenuto verrà presto ripetuta ed allargata anche ad altri istituti scolastici, ha lasciato in tutti un bellissimo ricordo, a testimonianza di quanto sia davvero forte, di generazione in generazione, il legame tra la nostra Dronero e la sua Squadra del cuore. Perché Pro Dronero, fin dalla sua fondazione nel 1913, significa semplicemente a favore di Dronero!

Costanzo Rinaudo



TENNIS CLUB DRONERO

La scomparsa di Elio Isaia

Un giocatore simbolo e idolo dei giovani tennisti



Una foto storica che vede un giovane Elio Isaia premiato dall'allora sindaco Enrico Conte, con alle spalle il presidente del circolo Vincenzo Tessitore

Non è un bel momento per il Tennis Club Dronero il quale si trova a pochi mesi di distanza dalla perdita dello storico presidente Vincenzo Tessitore (Il Maresciallo) a pianeggiare la scomparsa di Elio Isaia, probabilmente il giocatore simbolo del circolo. Nativo di Roccabruna, si era trasferito per lavoro a Genova ma quasi tutti i fine settimana rientrava in valle e passava il sabato e la domenica pomeriggio a coltivare la sua grandissima passione che era il tennis.

E' stato l'avversario, in gara ed in allenamento, di almeno tre generazioni di tennisti, dai giocatori storici, ormai in parte scomparsi, agli attuali cinquantenni-sessantenni, che se lo sono trovati di fronte sin da giovanissimi, ai ragazzi di adesso con i quali ha giocato regolarmente sino all'anno scorso. Aveva uno stile di gioco personalissimo fatto di palline colpite in anticipo, e molte volte al volo da metà campo, con effetti incredibili che mandavano in tilt anche i giocatori più bravi ed esperti. Massacrava letteralmente gli avversari facendoli correre da un lato all'altro del campo in modo da portare lo scambio più verso una prova di corsa che di puro tennis e riuscendo in tal modo a far prevalere la sua straripante forza fisica e resistenza.

Ha giocato partite in tornei individuali o a squadre sin verso i settant'anni, dedicandosi nel tempo sempre di più al doppio dove continuava ad eccellere grazie alla sagacia tattica, pur quando la mobilità ha cominciato a scemare. Mitiche rimangono le sfide degli anni '80, nelle finali dei tornei sociali, contro l'altro grande tennista del momento, Ernesto Margaria, giocatore "serve and volley" e quindi dalle caratteristiche di gioco completamente diverse.

Ne sono uscite partite memorabili che attiravano decine di spettatori, divisi in due fazioni distinte tra chi amava il gioco di volo e chi da fondocampo (un po' come un Pannatta - Barazzutti del tempo), e dall'esito alterno che a turno hanno premiato l'uno o l'altro giocatore. A far tempo dai primi anni del nuovo millennio sono emersi nel Tennis Club Dronero diversi giovani che tennisticamente hanno raggiunto livelli più alti ma proprio Elio in primis è stato l'artefice di questi successi, perché è sempre stato disponibile a giocare con tutti i ragazzi ed a dare validi consigli, grazie alla sua pluriennale esperienza.

Era l'idolo dei giovani tennisti e non di rado organizzava con loro partite sul campo sintetico che aveva fatto costruire a fianco della sua villa alla Ca' Bianca, mentre se li incontrava per il paese alla domenica mattina offriva loro sempre regolarmente la colazione. Si proverà una strana sensazione d'ora in poi ad andare al campo da tennis, il sabato o la domenica pomeriggio, e non vedere Elio in campo impegnato al massimo in un bel doppio, magari in canottiera e con un cappellino in testa, sotto il sole cocente.

T.C. Dronero

MAICO Problemi di udito?	
DRONERO Farmacia Oltre Maira Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47 Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12	CUNEO Maico Corso Nizza, 33/B Tel. 0171 69.81.49
Vieni da Maico per sentire meglio!	

Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
 Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Dominio africano alla Mezza di New York Bravissimo il Drago Roberto Borsi, ragazzo del 1936 tra 25 mila runners

«Per la quarta volta ho corso per le strade di New York (due maratone e due mezze) e provo sempre delle sensazioni nuove.

Organizzazione perfetta, percorso riservato esclusivamente ai runners, spettatori che applaudono fino all'ultimo arrivato. Sveglia alle quattro, colazione e pullman che ti porta alla partenza situata in un grande parco di Brooklyn. Controlli come negli aeroporti.

Venticinquemila runners divisi in cinque ondate che partono ogni quindici minuti. Io sono partito con l'ultima numerosissima onda alle 8,45. Quindi attesa di quasi due ore al freddo con qualche raffica di vento, ma con un cielo terso e va tutto bene.

Pronti via. Cinque o sei km e attraverso il bellissimo Manhattan Bridge entri nella grande mela, costeggi il mare per sei km, poi la first Avenue, la 42 Street, Times Square, la settima Avenue, entri in Central Park e in due km sei all'arrivo. Tutto bellissimo per un ragazzo del 1936».

Per la cronaca, domenica 17 alla Mezza hanno vinto l'etio-

pe Belay Tilahun, 1h02'10", e la keniana Joyciline Jepkosgei, 1h10'17". Primato per Thomas Panek, atleta cieco che ha corso con l'aiuto dei suoi tre cani Labrador Retri-



vers, addestrati per mesi, che si sono alternati alla guida di Thomas lungo tutto il tracciato dei 21 chilometri. Sono diventati in assoluto i primi atleti a quattro zampe in gara con il tempo di 2h21' circa. «Insieme siamo davvero una squadra», ha commentato il 49enne Panek, che è presidente di un'organizzazione benefica che fornisce cani a persone non vedenti e ipo vedenti a titolo gratuito.

Roma, sabato 23, Centro Studi Fidal

Daniele Crosio allenatore Fidal

Daniele Crosio, della Podistica Dragonero, ha superato l'esame di allenatore nazionale di Atletica leggera al Centro Studi Fidal di Roma presentando e discutendo con Gigliotti (il guru del mezzofondo e fondo) un programma di allenamento di 54 settimane che ha programmato per la categoria Cadetti. Alcuni anni fa era diventato istruttore tecnico e questo secondo percorso, molto impegnativo e iniziato a febbraio 2018 lo ha portato ad essere allenatore nazionale. Complimenti al nuovo allenatore nazionale Fidal da dirigenti, atleti amici della Dragonero.



Campionati italiani di corsa campestre nel Parco della Mandria di Venaria Reale

Oro e argento per le staffette femminili master

Leonardo Geretto e Anna Arnaudo settimo e ottava Juniores

Dopo tre anni a Gubbio i campionati italiani di cross Fidal, la grande Festa del Cross, si sono svolti sul nuovissimo percorso in Borgata Castello (già della Bella Rosin, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II) all'interno del Parco della Mandria, a pochi chilometri dalla Reggia della Venaria Reale con 2700 atleti.

Nella giornata di sabato hanno corso le staffette dei master: 4 atleti ognuno dei quali ha percorso 2 km. Ottimi risultati per la società Dragonero. Oro per la squadra A, formata da Sandra Lerda, Elisa Almondo, Stefania Cherasco, Eufemia Magro, Sf35. Argento per la squadra C, con Gemma Giordanengo, Jose Lopez, Anna Garelli, Daniela Bruno di Clarafond, Sf60. Quinto posto per la squadra B con Claudia Peano, Monica Sarzotto, Isabella Pomerio e Antonella Taricco, Sf45. Negli uomini, quinto posto per Claudio Ravera, Fabrizio Armando, Massimo Galfrè e Paolo Tallone, negli M60 noni Elio Pellegrino, Sergio Chiappello, Mario Marino e Daniele Crosio e negli M40 quattordicesimi con Marco Giordano, Luca Bessone, Oscar Virano e Graziano Giordanengo.

Domenica 10, ottimi piazzamenti negli individuali Juniores per Leonardo Geretto 7° (1° Piemonte) e Anna Arnaudo, 8° (2° Piemonte), 41° Chiara Sclavo, poi Marco Monti e Roberto Boccardi. Cadette/i: 53° Eleonora Demarchi; 48° Simeone Romano, 62° Francesco Mazza (Saluzzo); Allieve: Letizia Pecollo, Bianca Mandrile e Francesca Bianchi.



Parco della Mandria. Oro per la staffetta SF35: da sinistra Eufemia Magro con i gemellini Pietro e Gabriel, Sandra Lerda, Elisa Almondo, Stefania Cherasco con la piccola Valentina.



Parco della Mandria. Anna Arnaudo e Chiara Sclavo



Parco della Mandria. Argento per la staffetta SF60: Da sinistra, Daniela Bruno di Clarafond, Anna Garelli, Jose Lopez, Gemma Giordanengo.

Marzo con il vento di Savona, i frutti in fiore, la fatica del Vertical di Como

Alla Mezza di Saluzzo Galfrè, Almondo, Garelli campioni regionali

Gubbio, Campionati nazionali studenteschi, quarto il Liceo di Cuneo

Giovedì 21. Gubbio, Finale Nazionale dei Campionati Studenteschi di cross. Medaglia di legno per il Liceo Classico-Scientifico Pellico-Peano di Cuneo con Alberto Demarchi, 27°, e Simeone Romano, 33°; si ritira Guglielmo Giuliano.

Domenica 17. Buone prove per i Draghi impegnati nella maratona di Saluzzo, 726 i classificati, valida come 2ª prova del Campionato di Società, del CorriPiemonte e che assegnava i titoli regionali e provinciali di specialità. Tre i titoli conquistati, Massimo Galfrè, primo Dragonero si classifica 22° assoluto in 1h15'49" ed è 1° M55, Elisa Almondo con 1h30'22" si impone tra le F40 mentre Anna Garelli con 1h49'54" è prima F65. Podio conquistato anche da Claudia Peano (3ª F45) e da Mario Marino (3ª M70). Classificati, Paolo Aimar, Marco Giordano, Paolo Tallone, Claudio Ravera, Stefano Mattalia, Paolo Rovera, Diego Civallo, Elio Dutto, Graziano Giordanengo, Silvano Bertaina, Adriano Cometto, Paolo Anselmi, Antonella Taricco, Sergio Chiappello, Gianluca Lingua, Carla Remistani, Giovanni Bongioanni, Giampiero Girodengo, Cristina Masoero, Jose Lopez, Daniele Gerbaudo.

Alla Mezza di Savona, la Corsa dei Papi con 386 classificati, ottimo tempo per Carlo Rosa in 1h47'36". Ai Campionati italiani Libertas di Gubbio successo tra le F75 per Daniela Bruno di Clarafond. Al vertical a coppie del Lago di Como ottimo 8° posto per Alex Fiorello col "socio" Marco Cavallo.

Venerdì 15. Simone Lerda si classifica alla maratona di Gerusalemme.

Domenica 10. Anna Sacco Botto 1ª di categoria alla Roma-Ostia corsa in 1h46'55", Elio Dutto classificato alla maratona di Brescia in 3h09'.

Domenica 3. Nove miglia di Bra premiati: Massimo Galfrè 1° M50, Claudio Ravera 3° M40, Eufemia Magro 1ª F40, Elisa Almondo 3ª F40, Claudia Peano 8 F40, Elio Dutto 7° M60. Tra i 877 classificati, Paolo Tallone, Luca Bessone, Graziano Giordanengo, Elio Pellegrino, Antonella Taricco, Giangiacomo Sciolla, Silvia Barale, Barbara Marcialis, Giampiero Girodengo, Giovanni Bongioanni, Isabella Pomerio, Carla Remistani, Jose Lopez. Al 65ª Campionato nazionale Uisp di corsa campestre bronzo nelle Sf75 per Daniela Bruno di Clarafond.



Vertical a coppie del Lago di Como, Alex Fiorello.



Mezza di Saluzzo, Elisa Almondo campionessa regionale e provinciale



Maratona di Gerusalemme, Simone Lerda.



Semi Marathon di Cannes, Mario Marino 1° di categoria.



CALCIO SERIE D

Pro ancora in difficoltà

Decisive le ultime gare

Lecco – Pro Dronero 2-0.

Domenica 3 marzo allo stadio Rigamonti – Ceppi di Lecco, nella 26ª giornata di campionato, va in scena la sfida con la capolista della serie D. Il risultato appare scontato con una Pro in difficoltà nelle ultime gare. Il pronostico è rispettato con la vittoria dei padroni di casa e gli ospiti che limitano i danni incassando solo due reti dalla corazzata del campionato a +14 punti sulla diretta inseguitrice Sanremese. Capogna mette a segno una doppietta andando in rete al 22' del primo tempo e al 17' della ripresa. Terna arbitrale con prevalenza femminile: Graziella Pirriatore direttore di gara coadiuvata da Laura Cordani e Michele D'Am-brosio.

Pro Dronero - Arconatese

Domenica 17 marzo la sfida casalinga Pro Dronero – Arconatese viene rinviata. Il recupero della 27ª giornata è previsto in gara infrasettimanale nel pomeriggio di mercoledì 27 marzo alle 21.

Inveruno – Pro Dronero 3-2

Domenica 24 marzo la 28ª giornata propone ai Draghi la trasferta nell'area milanese contro la formazione di Inveruno, squadra che si trova nella parte alta della classifica e reduce da una sconfitta domenica scorsa, non intende perdere di vista i play-off. Inutile dire quanto sarebbe stato importante un risultato utile per la Pro ancora al fondo della graduatoria.

Erano partiti bene i Draghi riuscendo a cogliere il vantaggio con Selif Sangare al 38° del primo tempo, riuscendo poi anche a raddoppiare con lo stesso Sangare in pieno recupero al 47° minuto di gioco.

Nella ripresa la speranza di fare l'impresa e portare a casa i tre punti si infrange prima con la rete di Chessa che al 24° accorcia le distanze; passa poco meno di un quarto d'ora e al 38° Romanini agguanta il pari per i padroni di casa trasformando un rigore molto dubbio che fa infuriare la

Dopo la partita di Inveruno

La dura dichiarazione del presidente Beccacini



Nella foto il presidente Beccacini.

“Siamo furibondi per il rigore che ha consentito all'Inveruno di segnare il 2-2. – dice il presidente Beccacini – Luca Isoardi è intervenuto anticipando l'avversario mettendo in pallone in angolo, ma il direttore di gara ha assegnato il penalty. Dopo il pareggio la gara si è incattivita e, nel finale, abbiamo subito il 3-2. Siamo furibondi, ripeto, ci sentiamo scippati: per noi sarebbero stati tre punti importantissimi, ora ci dovremo giocare tutto, mercoledì (ore 14.30, al Filippo Drago), nel recupero con l'Arconatese. Per questa gara chiediamo il massimo sostegno ai nostri tifosi: vincere ci permetterebbe di tornare terzultimi e riaprire l'inseguimento alle formazioni che ci precedono. Oggi, comunque, la prestazione è stata decisamente buona: non siamo stati neanche fortunati, non solo per il rigore a nostro avviso inventato, ma anche per l'infortunio di Sall (per lui un affaticamento muscolare, ndr), avvenuto dopo la sostituzione fra Dutto e Luca Isoardi, che ci ha costretti a giocare il finale con una sola delle punte titolari, cioè Sangare”.

“Al di là dei risultati sportivi – conclude il presidente – siamo orgogliosi di continuare a rappresentare nel panorama provinciale, uno degli esempi più belli ed importanti di quel calcio pulito la cui immagine rischia di essere sempre più infangata dai comportamenti inaccettabili di altre società anche più blasonate di noi che dovrebbero essere, a mio giudizio, sanzionati in un modo molto più pesante a livello federale”.

Classifica dopo 28 giornate

Lecco 71, Unione Sanremo 56, Savona 48, Inveruno 46, Ligorna 46, Casale 43, Chieri 42, Lavagnese 36, Folgore Caratese 36, Bra 36, Sestri Levante 35, Fezzanese 33, Borgosesia 33, Milano City 31, Arconatese 26, Borgaro 20, Stresa 19, Pro Dronero 18

Classifica marcatori della Pro Pronero

dopo 28 giornate
Abdoulaye Sall 8 reti, Salif Sangare 4, Daniele Galfrè 3, Carlo Dutto 3, Luca Isoardi 2, Patrick Maglie 2, Atou Niang 1, Manuel Spadafora 1.

dirigenza dronerese.

L'Inveruno insiste e quasi allo scadere – siamo al 44° della ripresa – chiude la partita sul 3 a 2.

Per la Pro Dronero non resta che l'amaro in bocca per non essere riuscita a difendere il prezioso vantaggio. Nessun punto e ancora 18° posto in classifica.

Nelle due prossime gare, il 27 e il 31 marzo, i Draghi dovranno dare il massimo per riuscire ad agganciare i play-out ed abbandonare il fondo classifica. Restano infatti solo più sei giornate al termine del campionato e – visto che il giornale ormai è in stampa – della partita di recupero contro l'Arconatese e del derby casalingo col Bra non potremo che riferire il prossimo mese.

Sergio Tolosano

SERIE D

Abdoulaye Sall selezionato

In rappresentativa al 71° Torneo Internazionale di Viareggio



Val Maira Calcio

I Pulcini 2008 primi classificati

Torneo Giovani Campioni “Valter Giuliani” a Boves

Anche quest'anno, nei weekend di gennaio e febbraio 2019, si è svolto il tradizionale torneo Giovani Campioni “Valter Giuliani” nella palestra di Boves.

Il torneo ha visto trionfare, dopo aver dominato tutti gli incontri giocati, i Pulcini 2008 del Val Maira calcio, classificatisi al primo posto nella loro categoria. La squadra ha dimostrato di essere, a livello provinciale, una delle migliori.

Il presidente e la Società ringraziano il “mister” Franco Ponzà per l'impegno dimostrato quotidianamente, tutti i bimbi per la voglia e la grinta nelle partite e negli allenamenti e ovviamente i loro genitori che li seguono e li sostengono nei vari tornei provinciali.

Complimenti a tutti.

Val Maira Calcio



I pulcini 2008 primi classificati

Juniore nazionale A

La Pro Dronero sorprende il Bra nel derby

Si è giocata nel pomeriggio del 16 marzo la ventitreesima giornata del girone A del campionato Juniores nazionale. I giovani draghi ottengono la loro prima vittoria stagionale (la seconda sul campo) imponendosi con un netto 3 a 0 sui pari età del Bra. Assolutamente inatteso e sorprendente il tonfo casalingo dei giallorossi mentre i tre punti conquistati premiano la perseveranza dei ragazzi droneresi, purtroppo ancora sempre in fondo classifica in un campionato decisamente difficile.

“ In attesa della decisione finale della Corte d'Appello – commenta il presidente Beccacini - in merito all'omologazione della vittoria (5-4) conseguita al Filippo Drago contro lo Stresa, contestata dalla formazione ospite per un cavillo giuridico relativo all'impiego dei tre giocatori fuori quota, la Juniores Nazionale della Pro Dronero fa suo il sentitissimo derby contro il Bra, espugnando l' "Attilio Bravi" con un perentorio 3-0 . Le reti sono state realizzate nel primo tempo da Mischel Jakub a conclusione di una bellissima azione corale e da Lorenzo Ciccone su rigore, mentre nella ripresa ha strappato applausi a scena aperta l'eurogoal di Davide isoardi che ha chiuso definitivamente la partita.

Ai Draghi, che conquistano il loro secondo meritatissimo successo in un Campionato così difficile, va il grande applauso di tutta la dirigenza dronerese, orgogliosa sempre comunque dei propri Ragazzi!”

Alex & Simo - I Tuttofare...

Tel. 3283643898

Risolvi i Vostri problemi...

Via orfanotrofio 21 - Fossano
Borgata Serre di Pagliero -
San Damiano Macra
(CUNEO)

cerlon.tuttofare@gmail.com

www.cerlon-tuttofare.it

Precedenza sul viale

Sul controviale Sarrea è possibile passare, oltre che a piedi, anche in bicicletta; mi chiedo però di chi è la precedenza, ogni volta che c'è un incrocio con una strada laterale: sull'asfalto lo stop per terra, per le auto, arriva fino al viale ed è l'unico segnale esistente.

Inoltre c'è poca visibilità e le auto spesso sbucano veloci. Alla fine la conclusione è che è pericoloso andare in bici in Dronero: a parte in centro, dove le strade sono strette, anche sul viale: mi chiedo se sia meglio farsi sfiorare dai tir oppure se rischiare di farsi mettere sotto dalle auto che escono dalle traverse ... " grazie

AG



Sgombero neve dal Filippo Drago

Facendo seguito ad alcune notizie pubblicate nei giorni scorsi L'ASD Pro Dronero 1913 precisa che la cifra di 3.000 euro (al netto di oneri fiscali) spesa dall'Amministrazione comunale con determina del 22 febbraio scorso per sgombero neve dal campo "Filippo Drago" è da intendersi relativa ai lavori di carico e trasporto dei cumuli nevosi, eseguiti dalla ditta Chiotti & Prakan, non comprensiva dello sgombero e pulizia del terreno da gioco del Campo sportivo stesso. I lavori all'interno del Campo sono stati svolti interamente a carico della società Pro Dronero.

La precisazione, senza polemica alcuna, ci sembra opportuna e doverosa per la completezza dell'informazione.

ACD Pro Dronero

Torna l'ora legale

Nella notte tra sabato 30 e domenica 31 marzo torna l'ora legale. Alle due di notte gli orologi dovranno essere spostati avanti di un'ora.

È proprio di questi giorni la notizia che il Parlamento europeo ha approvato una direttiva che blocca il passaggio da ora solare a ora legale a partire dal 2021. Ogni stato membro dovrà scegliere se mantenere l'ora solare o passare all'ora legale e questo a valere per tutto l'anno.

A seconda della scelta degli stati, dunque, tra Paesi confinanti potremo tornare ad avere un'ora di differenza. Intanto, auguriamo Buona Pasqua a tutti i lettori!

Di fiore in fiore

Le erbe dei prati, fresche e commestibili

Ai primi tepori di primavera ci prende una gran voglia di uscire all'aperto e girovagare tra i prati a raccogliere le primizie naturali che la tenera terra ci presenta. Complice il bel tempo, affrancati dalle costrizioni invernali, con lo spirito intraprendente degli antichi progenitori in caccia, coltello e sacchetto in mano col naso puntato a terra, ci approvvigioniamo dei primi germogli che la natura generosamente ci offre. Quelli del **luppolo** lessati hanno un delicato sapore di asparagi, pari se non superiori per squisitezza, ma non facili da individuare perché si avvolgono sui rami di altre piante confondendosi con esse: in compenso però dove ne trovi uno puoi trovarne tanti perché sono quasi infestanti.

Alla ricerca dei sentieri perduti dove scovare **piantine eduli** cresciute in zolle pulite, ci incamminiamo lontano da strade polverose o peggio ancora asfaltate, per evitare le sostanze tossiche rilasciate da veicoli o altro, dal piombo al catrame e via dicendo. Non è facile, purtroppo con l'urbanizzazione si è cementificato gran parte del verde rimasto, lasciando pochi spazi 'commestibili' ai margini delle zone abitate. Bisogna uscire fuori, ma non si può demonizzare soltanto questo aspetto perché anche le campagne, se appena seminate o concimate con prodotti a lenta penetrazione, possono costituire un rischio per la nostra salute. Con un po' di prudenza e di conoscenza del territorio le gustose insalate di una volta si possono ancora raccogliere anche se non si ha l'orto sotto casa. L'offerta della natura varia da un

giorno all'altro: belle e buone ci presenta le dolcissime **violate** e le **primule**, di queste anche le fogliette sono squisite, rese ancor più sapide se mescolate alle cime nuove dell'**ortica**, che appena nata non punge ed ha un sapore delicato. Per il suo contenuto di ferro, silice, calcio, zolfo, l'ortica giovane è considerata

ria da non perdere! Da assaporare in mistica anche la briosa **ruchetta selvatica** leggermente piccante, cui aggiungere foglioline di **piantaggine**, **cicoria selvatica** e la delicata **erba cipollina** che sostituisce a tutto tondo sia aglio che cipolla, senza rinvenire come questi. Tra i fiori commestibili più comuni in-

L'attrazione per il **'naturale'** non deve però indurci a raccogliere erbe o piante sconosciute o che non abbiamo mai sperimentato direttamente, soprattutto per uso alimentare e tanto meno terapeutico. Senza scomodare l'**Alimurgia** che in Piemonte agli inizi del secolo scorso ebbe tra i suoi principali fautori il prof. Mattiolo della Regia Accademia di Agricoltura di Torino (in un suo trattato indicò ben 400 piante spontanee commestibili), meglio astenersi se non si è sicuri di ben conoscere ciò che troviamo.

Un amico, grande esperto di erbe, assicura che sono rarissime o addirittura non esistono piante nocive e tutto dipende dalle modalità di utilizzo e dalle quantità assunte. La temibile **cicuta**, infestante assai comune nei nostri orti e giardini, tristemente famosa fin dai tempi remoti per aver ucciso il grande Socrate, impaurisce perché quasi indistinguibile dal **prezzemolo**. Avrà certamente ragione l'amico erborista, altrimenti troppi ahimè sarebbero i casi di avvelenamenti per errore! Ma non abbassiamo mai la guardia e soprattutto insegniamo ai bambini a non mettere in bocca niente senza aver prima mostrato di che si tratta a papà e mamma.

Si aggiunga poi che la provvida natura ha pensato quasi a tutto e perfino le erbacce o **'male erbe'** che dir si voglia, servono a qualcosa. Ad esempio per riparare il terreno dal freddo facilitandone il drenaggio e l'attività batterica necessari per la proliferazione, a primavera, delle piante buone!

Gloria Tarditi
difiorinfiore.blogspot.com



un alimento 'rivitalizzante', ottima anche in insalata, cotta come gli spinaci o in minestrina, speciale nelle frittatine ora che le galline tornano a far le uova. Molto diffuso nei campi spicca il giovane dentato **tarassaco** da noi detto **'girasol'** e dai cugini d'Oltralpe **'pissenlit'** alludendo esplicitamente alle notevoli proprietà diuretiche di quest'ottima erba che è pure ipoglicemizzante, quindi adatta ai diabetici. Chi non l'ha mai assaggiato con l'uovo sodo, sale, olio extravergine e limone o aceto?... beh è una galuppe-

sieme al **trifoglio**, recentemente riscoperto dall'alta cucina, primeggia la graziosa **margheritina** o **pratolina**. Non che l'avessimo dimenticata perché come quasi tutte le erbe dei prati, possiede proprietà non solo gastronomiche ma addirittura curative (depurative, diuretiche, antinfiammatorie, ecc.). Si raccolgono un po' più in là anche i fiori del **sambuco** e della **gaggia** che impastellati si trasformano in sfiziose frittelle, e i petali delle **rose profumate** per creare deliziose gelatine e romantici sciroppi con ricette facili facili.

Da Turinét

Via Giolitti 19, Dronero 12025 - CN
Tel.: 0171 904033 Email: turinet.dronero@gmail.com

Tutto per COMUNIONI e CRESIME
NOZZE e ANNIVERSARI
COMPLEANNI e ogni altra OCCASIONE

Possibilità di fare
**BUONI
REGALO**
di qualsiasi cifra
per un'idea sempre
gradita e comoda



- Valige - Trolley
- Cornici portafoto
- Borse e zainetti
- Lampade da studio e di sale
- Stazioni meteo
- Tazze colazione
- Accappatoi di spugna e da viaggio
- Sveglie, radiosveglie e karaoke

Collezione **brassway** JEWELRY

Iniziali e Oroscopi

Braccialetti € 29

A partire da € 19,90

Mijo GIOIELLI

Novità: Bomboniere

BRANDANI
ITALIAN STYLE

TUTTO PER LE BOMBONIERE
belle e...UTILI e presentate con eleganti scatole o shoppers

Presine

Barattoli

Mini lanterne

Portafoto

Umidificatori

Marmellate e miele

Vieni a visitarci senza impegno,
presentaci la tua idea e la svilupperemo insieme.
Vendita confetti, tulle e biglietti